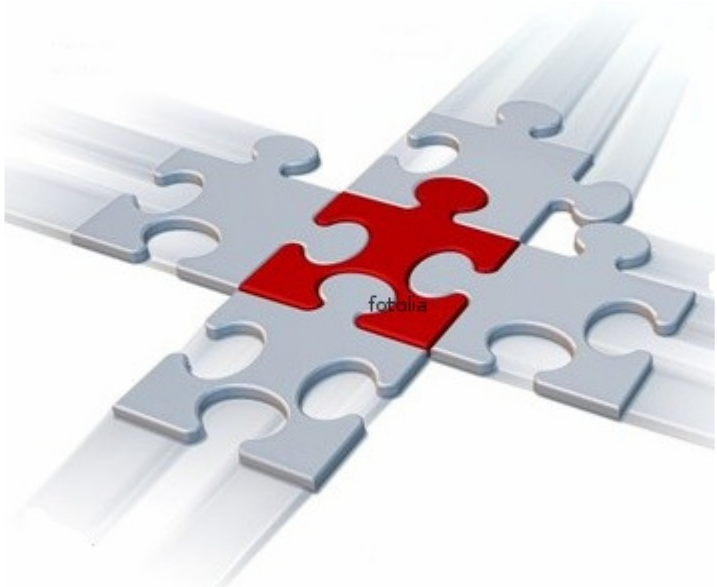
A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

DISTRETTO 5

Profilo di Salute

Aggiornamento 2010



Indice

Il profilo del Distretto 5 in tre fasi pag. 6

I fase pag. 6

Evoluzione (II e III fase) pag. 7

1) L'ambito Territoriale e Demografico pag. 8

Il Distretto 5 pag. 9

Popolazione residente per classe di età e sesso pag. 10

Indice di Vecchiaia pag. 11

Indice di Dipendenza pag. 12

Indice di Vecchiaia e percentuale popolazione di età => 65 anni pag. 13

Riassunto pag. 14

2) Il Sistema Socio-Economico pag. 15

Welfare pag. 16

Trend Temporale pag. 17

3) L'ambito Sanitario (Indicatori Sanitari) pag. 18

Mortalità pag. 18

Zona altimetrica Collina pag. 21

Zona altimetrica Montagna pag. 22

Zona altimetrica Pianura pag. 23

I Ricoveri Ospedalieri pag. 24

Indicatori di attività pag. 25

I DRGs più frequenti pag. 26

Attività DEA/PS pag. 27

4) Evoluzione- II Fase pag. 28

Problemi di Salute pag. 30

Problemi Relazionali pag. 34

Problemi Sanitari pag. 38

Fasce Deboli pag. 40

Qualità Ambiente pag. 42

Sicurezza Ambienti pag. 44

Inquinamento Atmosferico pag. 44

Solitudine pag. 44

Il documento è stato redatto da Giuseppe Gulino, medico epidemiologo della Direzione Medica Ospedaliera dell'ASL TO 4 , e dai facilitatori "del gruppo Epidemiologia e Peps" Gisella Revigliono, medico Servizio Igiene Pubblica, Enzo Bertellini tecnico Servizio Igiene degli Alimenti, Catia Locci tecnico Servizio Igiene Pubblica.

Si ringraziano tutti gli Enti che hanno messo a disposizione le banche dati e le varie professionalità per la loro preziosa collaborazione, in particolare i Consorzi C.I.S.S.A.C.Caluso e Consorzio IN.RE.TE Ivrea.

La struttura del presente documento si articola in una sintesi dei risultati del profilo di salute pubblicato sul sito web dell'ASL TO 4 e del Comune di IVREA integrata dai dati che, nel frattempo, si sono resi disponibili , per ciascuna area indagata, nei database regionali e nazionali. A questo proposito si riportano le principali fonti dati con la relativa fonte informativa:

MADEsmart - Motore per l'Analisi Demografica ed Epidemiologica
Ente produttore Settore Statistico regionale, Servizio di Epidemiologia ASL 5 in collaborazione con il CSI Piemonte
Fonte informativa di riferimento
Dati demografici da BDDE
Mortalità ISTAT
Dimissioni ospedaliere
Livello territoriale Piemonte, Provincia, ASL, Distretto, Comune
Indicatori contenuti o ricavabili
Popolazione residente, densità della popolazione, saldo naturale, saldo migratorio, tasso di natalità, tasso standardizzato di mortalità, indice di vecchiaia, età media della popolazione, indice di carico figli, indice di dipendenza, indice di struttura
Data di revisione Agosto 2009

DEMO ISTAT – demografia in cifre
Ente produttore ISTAT - Istituto nazionale di statistica
Livello territoriale Italia, Ripartizione, Regione, Provincia, Comune
Periodo temporale Popolazione residente 2002-2008
Bilancio demografico 2002-2008, Cittadini stranieri 2003-2008
Indicatori contenuti o ricavabili
Popolazione residente, densità della popolazione, saldo naturale, tasso di natalità, numero medio di componenti della famiglia, stranieri per 100 residenti, speranza di vita
Modalità di accesso Accesso libero dal sito
http://demo.istat.it/
Data di revisione Agosto 2009

BDDE - Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte
Ente produttore Settore Statistico Regionale in collaborazione con il CSI Piemonte
Fonte informativa di riferimento
Rilevazione annuale P2 dei movimenti anagrafici
Rilevazione annuale POSAS della struttura per età, sesso e stato civile
Livello territoriale Piemonte, Provincia, ASL, Comunità montana, Centri per l'impiego, Area metropolitana, Comune
Periodo temporale Popolazione residente 1991-2008, Cittadini stranieri 2002-2007
Indicatori contenuti o ricavabili

Popolazione residente, nati, morti, iscritti dall'Italia,
iscritti dall'estero, cancellati per l'Italia, cancellati per l'estero suddivisi per singola età e sesso.
Popolazione residente per stato civile suddivisi per età e sesso.
Popolazione residente straniera per cittadinanza.
Modalità di accesso Accesso libero dal sito
http://www.regione.piemonte.it/stat/bdde/
Data di revisione Agosto 2009

HFA - Health for All
Ente produttore ISTAT. Software fornito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e adattato alle esigenze nazionali
Fonte informativa di riferimento
Differenti sistemi informativi sanitari
Livello territoriale Italia, ripartizione, regione, provincia
Periodo temporale Variabile a seconda dell'indicatore
Indicatori contenuti o ricavabili
Indice di dipendenza
Modalità di accesso Download dei moduli di installazione dall'indirizzo web
http://www.istat.it/sanita/Health/
Data di revisione Agosto 2009

Atlante Mortalità
Ente produttore Servizio di Epidemiologia ASL TO3
Fonte informativa di riferimento
Mortalità ISTAT
Livello territoriale Piemonte, ASL, Distretto
Periodo temporale 1980-2000 aggregati nei periodi 1980-83, 1984-87, 1988-91, 1992-94, 1995-97, 1998-2000
Indicatori contenuti o ricavabili
Speranza di vita, tasso standardizzato di mortalità
Modalità di accesso Accesso libero dal sito
http://www.regione.piemonte.it/sanita/ep/mort9800/inde x.htm
Data di revisione Agosto 2009

Funzione software
Ente produttore Servizio sovrazonale di epidemiologia – ASL TO3
Fonte informativa di riferimento
Dati demografici da BDDE
Mortalità ISTAT
Livello territoriale Piemonte, Provincia, ASL, Distretto, Comune
Periodo temporale 1991-2006
Indicatori contenuti o ricavabili
Speranza di vita a 0, 35, 65 e 75 anni suddivisa per sesso
Modalità di accesso Inoltrare specifica richiesta al servizio di assistenza
(supporto.made@epi.piemonte.it)
Data di revisione Agosto 2009

Tabella Statica
Ente produttore Servizio sovrazonale di epidemiologia – ASL TO3
Fonte informativa di riferimento
14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Livello territoriale Piemonte, Provincia, ASL, Distretto, Comune
Periodo temporale Situazione alla data del Censimento (21 ottobre 2001)
Indicatori contenuti o ricavabili
Numero di famiglie, numero di famiglie unipersonali,
numero di residenti in famiglia, superficie
Modalità di accesso Link a tabella statica in formato Excel
Data di revisione Agosto 2009

Dati Ospedalieri e Dati Igiene Pubblica

Ente produttore ASL TO4
Fonte informativa di riferimento
Sistema Ospedaliero Medtrak, documentazione interna Servizio Igiene Pubblica
Livello territoriale ASL, Distretto, Comune
Periodo temporale 2007-2008-2009
Indicatori contenuti o ricavabili
Ricoveri regime ordinario e diurno, tasso di ospedalizzazione, tasso di letalità ospedaliera, giornate di degenza, degenza media. Malattie Infettive: casi notificati nella ex ASL 9, tassi standardizzati ex ASL9 e Regione Piemonte.
Modalità di accesso accesso riservato operatori ASL TO 4
Data di revisione maggio 2010

Inoltre viene presentata la revisione del documento relativo alla II fase del percorso per la realizzazione della " **Diagnosi di Comunità del Distretto 5**" che contiene i risultati della **"percezione di salute da parte degli amministratori locali"** mediante l'elaborazione dei dati ottenuti da una survey realizzata attraverso una scheda "aperta" in cui è stato chiesto di indicare, oltre ai problemi di salute percepiti, anche i criteri utilizzati per la scelta effettuata.

Considerazioni
La fase di raccolta dei dati da utilizzare per il calcolo degli indicatori ha messo in evidenza come non sia ancora diffuso l'utilizzo di data set. La carenza rilevata riguarda soprattutto i soggetti che non hanno carattere istituzionale.
Non per tutti gli indicatori e stato possibile raccogliere i dati necessari
Accanto agli indicatori proposti dall'OMS sono stati indagati altri indicatori utili ad approfondire la descrizione dei determinanti di salute.
.
La descrizione quantitativa dei determinanti della salute è stata utilizzata come strumento di contatto con i diversi stakeholder e con i cittadini stessi durante, in quest'ultimo caso, serate di informazione organizzate da diverse associazioni.
Tutti si sono dimostrati interessati a conoscere il Profilo di Salute del Distretto. La presentazione dei risultati e dei loro limiti ha permesso di introdurre il progetto più ampio teso alla realizzazione di un Profilo di Salute che analizzasse in modo più completo la realtà attraverso l'avvio della **II Fase** e poi della **III Fase**. **Ne sono seguiti una serie di incontri** e l'istituzione dei **tavoli integrati di lavoro** . I diversi soggetti aderenti si sono confrontati, riconoscendo che, al di la delle differenti competenze, del differente linguaggio, e dei differenti interventi, condividevano alcune esigenze: la disponibilità di dati per descrivere i bisogni della comunità; la capacita di informare, formare e coinvolgere nelle scelte i cittadini; la conoscenza di soggetti che agiscono per il raggiungimento di obiettivi comuni che possono diventare partner.

IL PROFILO DEL DISTRETTO 5 IN TRE FASI

CONTENUTO
Programmazione e realizzazione di una ricerca qualitativa e quantitativa che, attraverso criteri e metodi prevalentemente orientati alla partecipazione ha consentito la ricognizione di informazioni su aree selezionate di popolazione e su ambiti problematici specifici.
Dalla ricognizione si è proceduto successivamente alla sistematizzazione critica dei dati raccolti ed alla stesura di un profilo ragionato di salute, preliminare alla redazione di un Piano di Salute che sia appropriato rispetto agli effettivi bisogni della comunità.
RISULTATI ATTESI
Alla fine del progetto l'Amministrazione locale ha a sua disposizione un elenco selezionato di problemi di salute, emergenti da un attivo processo partecipativo, che sarà utile riferimento per la pianificazione di appropriate scelte amministrative intersettoriali con conseguenti interventi che impattino positivamente sulla salute della comunità.

I FASE

Il profilo di salute del distretto 5 dell'ASL TO 4, redatto dai facilitatori, è un documento tecnico – epidemiologico dove vengono descritti quei diversi aspetti che hanno importanti ripercussioni sullo stato di salute, sul benessere e sulla qualità di vita delle persone.
ATTORI
• Comuni compresi nei Distretto 5 e 6 dell'ASL TO 4
• ASL TO 4
• Rappresentanze sociali
RISORSE
Comuni del Distretto,
ASL TO 4 con Direttori di Distretto e faciliatori, Consorzio IN. RETE, CISS.AC.
STRUMENTI
Normativa di riferimento
Database regionali.
Monte ore per personale dedicato (facilitatori).
TEMPI
2007 - 2010.
COSTI
Eventuale sostegno nell'ambito degli indirizzi previsti dal Piano Sanitario Regionale.
FATTIBILITÀ
Punti di forza:
– sintonia con gli indirizzi del Piano Sanitario Regionale;
– affermazione di un modello partecipativo stabile;
Punti di debolezza:
– settorializzazione delle competenze;
– prevalente modello sanitario della salute.

EVOLUZIONE (II e III FASE)

Abbiamo ritenuto indispensabile, comunque, per definire gli obiettivi di salute prioritari, **fondere "il punto di vista del professionista" (Profilo di salute) con "la percezione di salute da parte degli amministratori locali" e, in terza fase, da realizzare nel secondo semestre del 2010, "la percezione di salute da parte dei cittadini" attraverso attività di ascolto.**

Metodologia

Abbiamo proposto per testare la percezione di salute da parte degli amministratori locali, la raccolta di informazioni tramite una scheda appositamente redatta (definita "scheda rilevazione problemi di salute").

Si è prospettata una scheda "aperta" per lasciare la maggior libertà possibile di espressione tenendo sempre conto, comunque, che il riferimento è il **concetto di salute così come definito dall'OMS *"condizione di benessere fisico, psichico e sociale e non soltanto assenza di malattia".***

Nella scheda è stato chiesto di indicare, oltre ai problemi di salute percepiti, anche i criteri utilizzati per la scelta effettuata.

Il perché del questionario

Le questioni poste sul tavolo dai facilitatori attraverso la redazione del **Profilo di Salute del Distretto 5** hanno stimolato ipotesi di discussione in un confronto aperto e autentico attraverso una prospettiva interdisciplinare mediante la condivisione del contesto, il valore dell'esperienza, l'importanza del capitale culturale, la progettazione per competenze.

Il Coordinatore ed i Facilitatori del Gruppo " Epidemiologia e Peps"

Giuseppe Gulino, Gisella Revigliono, Enzo Bertellini, Catia Locci

Ivrea, giugno 2010

1. L'AMBITO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO

L'A.S.L. TO 4, istituita con D.C.R. n. 136-39452 del 22 ottobre 2007, nasce dall'accorpamento delle pregresse A.S.L. 6 di Cirié, 7 di Chivasso, 9 di Ivrea.
L'estensione e la variabilità geografica della nuova A.S.L. accorpata sono senza dubbio notevoli, dall'hinterland torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso la Francia nella zona ad ovest.
Il numero di abitanti supera **i 515.000**, con modeste variazioni nelle tre A.S.L.; la densità abitativa è più alta per l'A.S.L. di Chivasso, mentre l'A.S.L. di Ivrea ha una popolazione complessivamente più anziana, con un numero di ultrasessantaciquenni, un indice di vecchiaia e un indice di dipendenza elevato, anche rispetto alla media regionale. Tali indici sono invece più bassi rispetto alla media regionale nelle A.S.L. di Cirié e di Chivasso.
Il numero di Comuni è superiore nell'A.S.L. di Ivrea, dove è peraltro presente anche una componente di Comuni classificati come montani più rilevante.
Sul Territorio insistono le seguenti Strutture sanitarie dell'A.S.L. TO4:
n. 6 Presidi Ospedalieri: Presidio Ospedaliero di Cirié, Presidio Ospedaliero di Lanzo, Presidio Ospedaliero di Chivasso, Presidio Ospedaliero di Ivrea, Presidio Ospedaliero di Cuorgné, Presidio Ospedaliero di Castellamonte, Presidio Ospedaliero con caratterizzazione di post acuzie denominato "Hopital du Piemont" con sede in Settimo Torinese.
n. 6 Distretti: Distretto 1 di Cirié, Distretto 2 di Chivasso, Distretto 3 di Settimo, Distretto 4 di San Mauro, Distretto 5 di Ivrea, Distretto 6 di Cuorgné.
n. 11 RSA e n. 3 Hospice
RSA di Cirié, RSA di Lanzo, RSA di S. Maurizio, RSA di Varisella, RSA di Settimo T.se.
I presidi ospedalieri riuniti hanno autonomia gestionale e strutture per lo più autonome su singolo Presidio; in alcuni casi sono presenti strutture con responsabilità apicale su più presidi:

• ***Ivrea – Castellamonte –Cuorgnè*** (circa 480 p.l.) in cui sono presenti tutte le specialità di base, oltre ad alcune aree specialistiche mediche e chirurgiche. E' presente un DEA di Primo livello che include anche un P.S. h 24 presso la sede di Cuorgnè.
• ***Chivasso (circa 250 p.l.***) in cui sono presenti tutte le specialità di base, oltre ad alcune aree specialistiche mediche e chirurgiche. E' presente un DEA di Primo livello
• ***Ciriè – Lanzo (circa 430 p.l)*** in cui sono presenti tutte le specialità di base, oltre ad alcune aree specialistiche mediche e chirurgiche. E' presente un DEA di Primo livello che include anche un Punto di Primo intervento h 24 sulla sede di Lanzo

N° Comuni	**177**
Estensione territoriale (Kmq)	**3317**
Densità abitativa (Ab/Kmq)	**151**
Popolazione Residente	**515.989**

IL DISTRETTO N. 5 DI IVREA

Il Distretto di Ivrea comprende 65 comuni per un totale di 112.226 abitanti (residenti al 31-12-08) Il Comune più popoloso è Ivrea con 24.219 abitanti. Due comuni (Caluso e Stambino) hanno più di 5000 abitanti, 36 meno di 1000.
Del territorio fanno parte le comunità montane Val Chiusella e Dora Baltea. E' stato costituito il Comitato dei sindaci del Distretto con le competenze previste dalla normativa regionale.
I comuni sono distribuiti in due diversi Consorzi per i servizi sociali: In rete (47 comuni nel distretto di Ivrea) con sede ad Ivrea e CISSAC (18 comuni) con sede a Caluso.
In rapporto all'altezza altimetrica i comuni del distretto 5 risultano così distribuiti:

COLLINA *Albiano, Alice Superiore, Azeglio, Banchette, Barone, Bollengo, Burolo, Candia, Caravino, Cossano, Cuceglio, Borgofranco, Borgomasino, Cascinette, Chiaverano, Colleretto Giacosa, Fiorano, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Montalenghe, Montalto Dora, Orio, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Salerano, Samone, S.Martino, Scarmagno, Settimo Rottaro, Strambinello, Vialfrè, Vidracco, Vistrorio.*

PIANURA *Caluso, Mazzè, Romano Canavese, S.Giorgio Canavese, S.Giusto Canavese, Strambino, Vestigmè, Villareggia, Vische*

MONTAGNA *Andrate, Brosso, Carema, Issiglio, Meugliano, Nomaglio, Quincinetto, Rueglio, Settimo Vittone, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Vico*

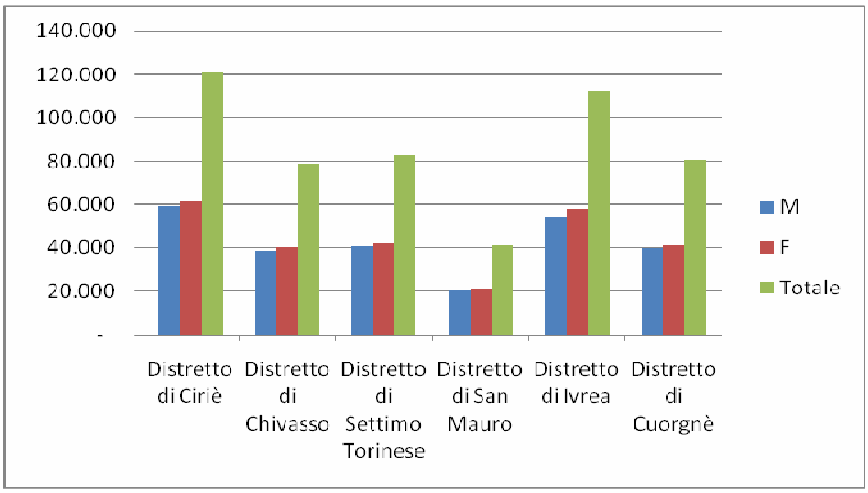
A . S . L . TO4

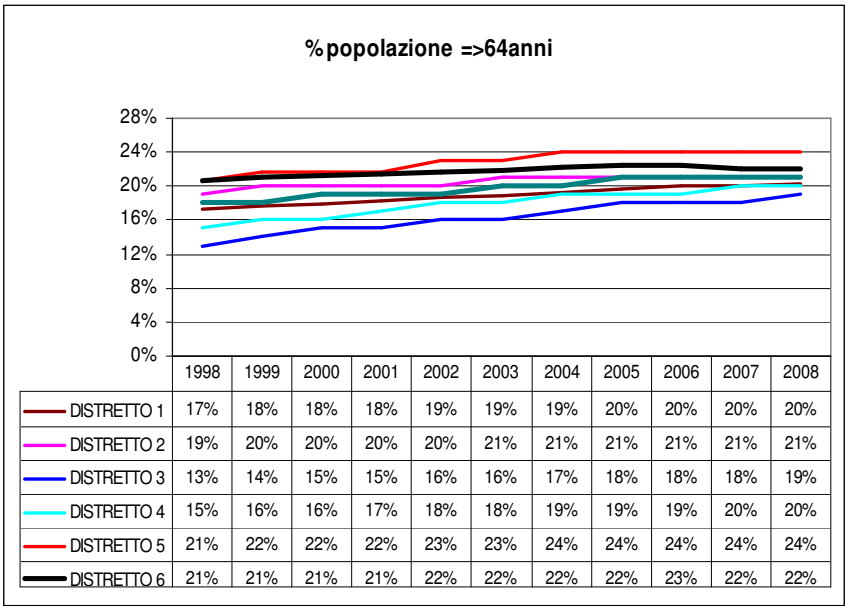
POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE DI ETA' E SESSO

DATI AL 31.12.2008

FASCE	0 - 5 Anni		Totale	6 - 13 Anni		Totale	14 - 49 Anni		Totale
	M	F		M	F		M	F	
Distretto di Ciriè	3.554	3.126	**6.680**	4.742	4.317	**9.059**	28.433	27.975	**56.408**
Distretto di Chivasso	2.168	2.005	**4.173**	2.765	2.596	**5.361**	18.427	18.017	**36.444**
Distretto di Settimo Torinese	2.367	2.274	**4.641**	3.183	2.984	**6.167**	19.759	19.543	**39.302**
Distretto di San Mauro	1.158	1.064	**2.222**	1.601	1.530	**3.131**	9.381	9.489	**18.870**
Distretto di Ivrea	2.938	2.690	**5.628**	3.612	3.463	**7.075**	24.708	24.563	**49.271**
Distretto di Cuorgnè	2.072	1.867	**3.939**	2.896	2.685	**5.581**	18.694	17.848	**36.542**
TOTALE	14.257	13.026	**27.283**	18.799	17.575	**36.374**	119.402	117.435	**236.837**

FASCE	50 - 64 Anni		Totale	65 - 74 Anni		Totale	Oltre 74 Anni		Totale	Totale
	M	F		M	F		M	F		Generale
Distretto di Ciriè	12.074	12.178	**24.252**	6.409	6.695	**13.104**	4.137	7.044	**11.181**	**120.684**
Distretto di Chivasso	8.134	7.995	**16.129**	4.044	4.543	**8.587**	3.034	4.990	**8.024**	**78.718**
Distretto di Settimo Torinese	8.068	8.472	**16.540**	4.382	4.801	**9.183**	2.670	4.008	**6.678**	**82.511**
Distretto di San Mauro	4.247	4.374	**8.621**	2.258	2.439	**4.697**	1.447	2.245	**3.692**	**41.233**
Distretto di Ivrea	11.329	11.504	**22.833**	6.654	7.402	**14.056**	4.858	8.505	**13.363**	**112.226**
Distretto di Cuorgnè	8.104	8.027	**16.131**	4.344	4.743	**9.087**	3.336	6.001	**9.337**	**80.617**
TOTALE	51.956	52.550	**104.506**	28.091	30.623	**58.714**	19.482	32.793	**52.275**	**515.989**



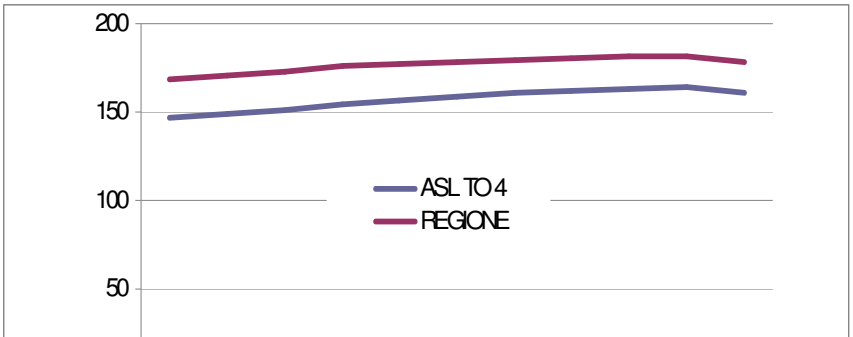


Secondo i dati anagrafici al 31.12.2008 relativi alla popolazione residente dell'ASL TO 4, ricavati dalla Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte e da Demografia in cifre dell'ISTAT, il ***Distretto 5*** *occupa il II posto per numerosità, dopo il Distretto di Ciriè, con* ***112.226 residenti.*** *Per quanto riguarda le fasce d'età, il primo rango è occupato dalla fascia 14_49 anni che rappresenta quasi il 44% della popolazione totale, seguita dalla fascia 50_64anni, dalla fascia 65_74anni, dalla fascia oltre_74anni, dalla fascia 6_13 anni e, per ultima, dalla fascia 0_5 anni. Tuttavia la popolazione anziana (definita dalla fascia 65_oltre 74anni) occupa, con quasi il 25%della popolazione totale, il II rango.*

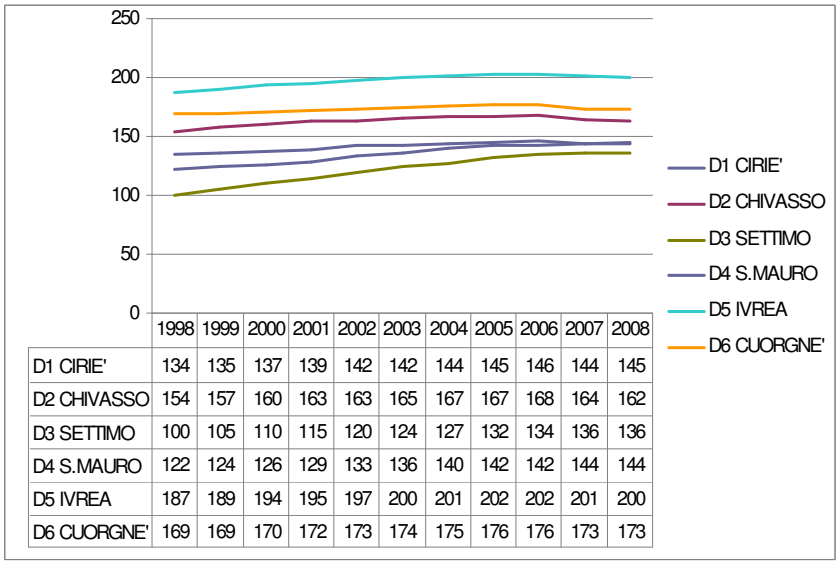
La popolazione pediatrica (fascia di età 0_13 anni) rappresenta circa l'11% della popolazione.

indice di vecchiaia:

Rapporto tra la popolazione residente di età superiore a 64 anni e quella di età compresa tra 0 e 14 anni,ogni 100 individui; questo indice esprime il grado di invecchiamento della popolazione; valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani.



	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
ASL TO 4	146,3	148,7	151,5	153,9	156,6	158,5	160,6	162,1	162,8	163,6	161,2
REGIONE	168,9	170,2	172,5	175,8	177,5	178,3	179,7	180,7	181,3	181,1	178,7

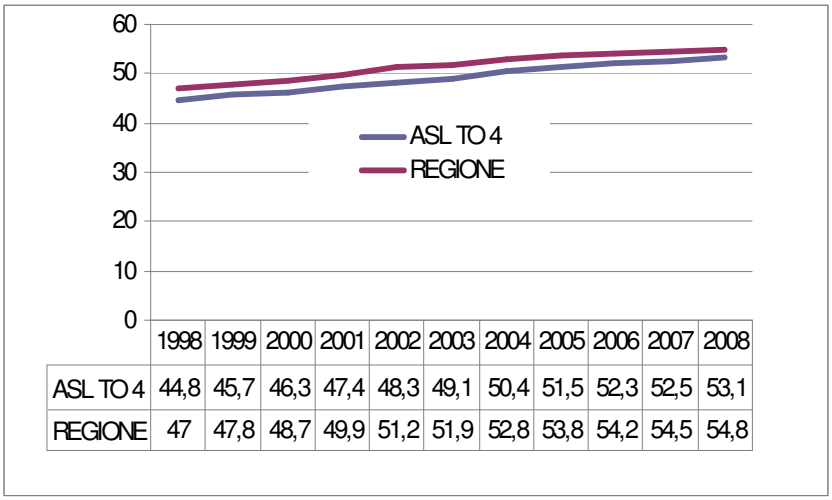


	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
D1 CIRIE'	134	135	137	139	142	142	144	145	146	144	145
D2 CHIVASSO	154	157	160	163	163	165	167	167	168	164	162
D3 SETTIMO	100	105	110	115	120	124	127	132	134	136	136
D4 S.MAURO	122	124	126	129	133	136	140	142	142	144	144
D5 IVREA	187	189	194	195	197	200	201	202	202	201	200
D6 CUORGNE'	169	169	170	172	173	174	175	176	176	173	173

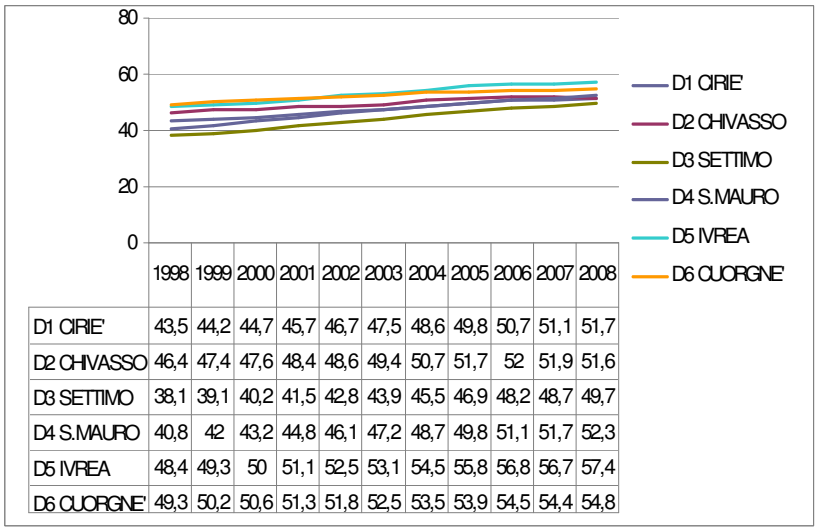
L'indice di vecchiaia dell'ASL TO 4 indica che nella popolazione residente sono presenti 61 individui di età superiore ai 64 anni ogni 100 individui esclusa la fascia di età 0_14 anni.
La variazione percentuale del periodo 1998_2008 ha registrato un incremento del 9,24% superiore a quello che si è verificato nella Regione Piemonte (5,48%) con un differenziale di + 3,76%.
***Il Distretto 5 (Ivrea) risulta essere il più dell'ASL TO 4**, seguito dal Distretto 6 (Cuorgnè). Entrambi i distretti appartengono alla ex ASL 9. Seguono, per indice di vecchiaia, i Distretti di Chivasso, Ciriè S.Mauro. Il Distretto più giovane risulta essere quello di Settimo Torinese.*
*In particolare nel **Distretto 5**, nel periodo osservato, l'incremento è risultato essere del 6,50% superiore a quello registrato, nello stesso periodo, in tutta la Regione Piemonte.*

indice di dipendenza (o carico sociale):

Rapporto tra popolazione giovane (meno di 15 anni) e anziana(più di 64 anni) da un lato e popolazione attiva dall'altro(tra i 15 e i 64 anni) ogni 100 individui; il denominatore di questo indice rappresenta la fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia rappresentata al numeratore: *un valore elevato indica come una buona parte della popolazione debba essere sostenuta dalle prestazioni rese dalla popolazione attiva,e cioè il carico assistenziale degli anziani sulla popolazione attiva*. E' considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale.



	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
ASL TO 4	44,8	45,7	46,3	47,4	48,3	49,1	50,4	51,5	52,3	52,5	53,1
REGIONE	47	47,8	48,7	49,9	51,2	51,9	52,8	53,8	54,2	54,5	54,8



	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
D1 CIRIE'	43,5	44,2	44,7	45,7	46,7	47,5	48,6	49,8	50,7	51,1	51,7
D2 CHIVASSO	46,4	47,4	47,6	48,4	48,6	49,4	50,7	51,7	52	51,9	51,6
D3 SETTIMO	38,1	39,1	40,2	41,5	42,8	43,9	45,5	46,9	48,2	48,7	49,7
D4 S.MAURO	40,8	42	43,2	44,8	46,1	47,2	48,7	49,8	51,1	51,7	52,3
D5 IVREA	48,4	49,3	50	51,1	52,5	53,1	54,5	55,8	56,8	56,7	57,4
D6 CUORGNE'	49,3	50,2	50,6	51,3	51,8	52,5	53,5	53,9	54,5	54,4	54,8

Si osserva, in tutti i Distretti dell'ASL TO 4,un aumento di tale indice con un incremento costante del carico assistenziale degli anziani sulla popolazione attiva.
In particolare il distretto 5 esprime il maggior peso della popolazione anziana su quella attiva essendo una popolazione strutturalmente "vecchia"; l'incremento temporale maggiore si osserva nei distretti D3 e D4, che inizialmente presentavano una popolazione più giovane

Comune	Indice di Vecchiaia
TRAVERSELLA	417
ISSIGLIO	327
TRAUSELLA	327
VICO CANAVESE	299
VISCHE	293
ORIO CANAVESE	281
PECCO	276
MEUGLIANO	275
VESTIGNE'	268
RUEGLIO	263
QUINCINETTO	262
LUGNACCO	258
VISTRORIO	253
NOMAGLIO	251
CAREMA	250
QUASSOLO	250
BROSSO	240
VIALFRE'	235
PARELLA	235
CANDIA CANAVESE	235
SETTIMO VITTONE	233
ALICE SUPERIORE	232
BUROLO	231
QUAGLIUZZO	226
IVREA	226
CALUSO	222
BOLLENGO	222
SETTIMO ROTTARO	221
COSSANO CANAVESE	221
VILLAREGGIA	214
LESSOLO	212
CARAVINO	209
BORGOMASINO	208
STRAMBINELLO	206
CASCINETTE D'IVREA	205
BARONE CANAVESE	204
MAGLIONE	200
BANCHETTE	196
BORGOFRANCO D'IVREA	193
PAVONE CANAVESE	192
ANDRATE	188
ALBIANO D'IVREA	188
CHIAVERANO	186
SAN MARTINO CANAVESE	185
VIDRACCO	184
SCARMAGNO	177
FIORANO CANAVESE	176
MERCENASCO	175
CUCEGLIO	174
STRAMBINO	172
COLLERETTO GIACOSA	170
PALAZZO CANAVESE	169
MONTALTO DORA	168
MAZZE'	168
SAN GIUSTO CANAVESE	161
PEROSA CANAVESE	160
PIVERONE	157
LORANZE'	156
TAVAGNASCO	152
SALERANO CANAVESE	149
AZEGLIO	148
SAN GIORGIO CANAVESE	146
MONTALENGHE	141
ROMANO CANAVESE	136
SAMONE	131
	199

Comune	% Popo_anz->65
TRAUSELLA	35%
MEUGLIANO	33%
RUEGLIO	31%
CAREMA	30%
VISCHE	30%
PECCO	30%
BORGOMASINO	29%
VIALFRE'	29%
QUASSOLO	29%
ISSIGLIO	29%
TRAVERSELLA	29%
VICO CANAVESE	28%
ORIO CANAVESE	27%
SETTIMO ROTTARO	27%
MAGLIONE	27%
NOMAGLIO	27%
IVREA	27%
STRAMBINELLO	27%
BROSSO	27%
COSSANO CANAVESE	27%
VISTRORIO	27%
BARONE CANAVESE	26%
BUROLO	26%
QUINCINETTO	26%
VESTIGNE'	26%
CARAVINO	26%
VILLAREGGIA	26%
BOLLENGO	26%
CASCINETTE D'IVREA	25%
CALUSO	25%
ALICE SUPERIORE	25%
SETTIMO VITTONE	25%
ANDRATE	25%
LUGNACCO	25%
CANDIA CANAVESE	25%
DISTRETTO 5	24%
LESSOLO	24%
CHIAVERANO	24%
SAN MARTINO CANAVESE	24%
QUAGLIUZZO	24%
PIVERONE	24%
FIORANO CANAVESE	24%
PARELLA	24%
BORGOFRANCO D'IVREA	24%
SCARMAGNO	24%
COLLERETTO GIACOSA	24%
PALAZZO CANAVESE	24%
PAVONE CANAVESE	23%
MERCENASCO	23%
BANCHETTE	23%
LORANZE'	23%
PEROSA CANAVESE	22%
TAVAGNASCO	22%
SAN GIORGIO CANAVESE	22%
STRAMBINO	21%
MONTALTO DORA	21%
MAZZE'	21%
CUCEGLIO	21%
SAN GIUSTO CANAVESE	21%
ALBIANO D'IVREA	21%
AZEGLIO	21%
MONTALENGHE	20%
SALERANO CANAVESE	19%
ROMANO CANAVESE	18%
SAMONE	18%
VIDRACCO	18%

*Nella colonna di sinistra sono riportati i valori dell'indice di vecchiaia di tutti **i comuni del Distretto 5** dell'ASL TO 4; in quella di destra la percentuale di popolazione anziana (fascia di età > 65anni).*

Il comune più anziano risulta essere Traversella, seguito da Issiglio, Trausella e Vico Canavese tutti e quattro della zona altimetrica "montagna".

Considerando il valore complessivo dell'indice di vecchiaia del distretto 5 dell'ASL TO 4 (200), l'85% dei comuni della zona altimetrica montagna presenta un valore dell'indice di vecchiaia superiore; per quanto riguarda la zona "pianura" superano il valore distrettuale circa il 44% dei comuni mentre per la zona altimetrica collina il 51% dei comuni presenta un valore superiore a quello distrettuale. Pertanto la zona altimetrica " Montagna" risulta essere quella "maggiormente vecchia" di tutto il territorio del distretto 5.

*Il comune di Trausella è quello che al 31.12.2008 presenta una percentuale maggiore di residenti con età superiore ai 65 anni; il comune di Vidracco quello con la percentuale minore; **il valore medio del Distretto** si attesta ad una quota del 24% di popolazione residente con età => 65 anni.*

RIASSUNTO

- ***Aumenta la durata della vita.***

- ***Il Distretto 5 presenta un maggior indice di vecchiaia rispetto a tutti gli altri distretti ed anche rispetto all'ASL TO 4 nel suo complesso.***

- ***In particolare il Distretto 5 esprime, rispetto agli altri distretti dell'ASL TO 4, il maggior peso della popolazione anziana su quella attiva, essendo una popolazione strutturalmente vecchia***

Pertanto:

- ***Aumenta la durata della vita (invecchiamento biologico)***

- ***Aumenta il numero degli anziani (invecchiamento demografico o della popolazione)***

- ***Aumenta il periodo di vita con disabilità e perdita di autonomia Tutti questi fattori non si sommano ma si moltiplicano: gli individui vivono di più, sono in numero relativo maggiore, accumulano più anni di disabilità; ne risulta una importante sommatoria di maggiori necessità che impegnano l'intero sistema di protezione sociale.***

- ***Le femmine sono di più numericamente, i maschi muoiono prima: fra i vivi ci sono più femmine. Tali "numeri" sono destinati a crescere sia dal punto di vista della demografia, della epidemiologia e dei bisogni sociali e socialmente indotti (modifica dell'aggregazione e composizione delle famiglie) nei prossimi decenni.***

2. IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO

I dati presentati in questo capitolo provengono da **“ Rete per la Salute**”. E’ questo un servizio promosso dalla **Regione Piemonte - Assessorato alla tutela della Salute e Sanità** e dal **CIPES Piemonte –** Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria e nasce come strumento per coinvolgere le Amministrazioni Locali nella definizione degli interventi volti a garantire migliori condizioni di salute alle popolazioni.

L'obiettivo è mettere a disposizione delle comunità locali i dati statistici utili per valutare lo stato di salute delle popolazioni. Il servizio permette di analizzare i determinanti di salute (condizioni socio-economiche, stato dell'ambiente, organizzazione sanitaria, stili di vita, ecc...) per formulare piani d'intervento migliorativi. Offre inoltre strumenti per l'accesso, la consultazione, la navigazione e l'elaborazione dei dati socio-sanitari legati all'obiettivo delle analisi per i Profili di Salute, organizzati in un database di indicatori al massimo livello di dettaglio territoriale possibile (preferibilmente il comune).

Vengono presentati, di seguito, i dati relativi ad indicatori rilevanti riguardanti l’area tematica **welfare**.

I dati sono presentati in tabella strutturate nel modo seguente:

- Descrizione dell’indicatore;
- Descrizione della formula da cui è ricavato il valore dell’indicatore;
- Unità di misura dell’indicatore;
- Fonte da cui il dato è rilevato;
- Anno di riferimento.

Inoltre, per ciascun indicatore e dove possibile, è presentato, in forma di grafico, il trend temporale del valore per gli anni disponibili.

Argomento: Welfare

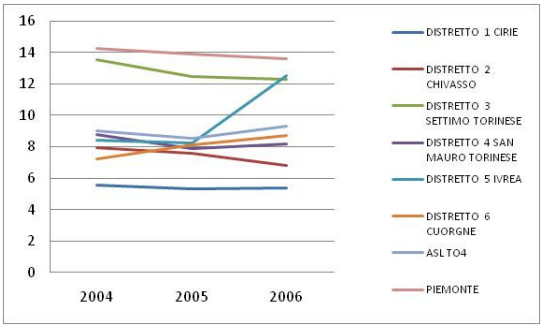
Indicatore	Famiglie in disagio abitativo	Indice di immigrazione	Rapporto tra giovani ed eta adulta	Rapporto tra quarta e terza eta	Rapporto tra terza eta e bambini	Spazio abitativo	Tasso di disoccupazione	Tasso di fecondita (numero medio di figli per donna)	Tasso di natalita
Formula	N. famiglie assistite dal Comune per problemi abitativi / N.totale di famiglie (x 1.000)	Totale nuovi iscritti / Popolazione (x 100)	Popolazione giovane / Popolazione adulta (x100)	Popolazione quarta età / Popolazione terza età	Popolazione terza età / Popolazione bambini	Superficie abitazioni occupate da residenti / Numero di abitanti	Numero di Disoccupati / Forze lavoro (x 100)	Nati vivi / Popolazione femminile in età feconda (x 100)	Nati vivi / Popolazione (x 1.000)
Unità Misura	Per 1.000	Percentuale	Percentuale	Tasso	Tasso	Mq per abitante	Percentuale	Per 100	Per 1.000
Fonte	OERP §	BDDE ^	BDDE	BDDE	BDDE	Censimento 01	Censimento 01	BDDE	BDDE
ANNO RIF	**2006**	**2006**	**2006**	**2006**	**2006**	**2001**	**2001**	**2006**	**2006**
DISTR 1	*5,38*	*4,5*	*31,3*	*0,53*	*1,83*	*38,8*	*6,53*	*3,95*	*9,05*
DISTR 2	*6,84*	*4,38*	*32,4*	*0,59*	*2,01*	*40,21*	*6,69*	*3,82*	*8,59*
DISTR 3	*12,27*	*3,86*	*33,3*	*0,43*	*1,83*	*33,05*	*7,38*	*3,89*	*9.18*
DISTR 4	*8,2*	*4,36*	*29,6*	*0,48*	*1,9*	*40,33*	*5,76*	*3,77*	*8,59*
DISTR 5	***12,54***	*4,36*	*30,1*	*0,61*	*2,36*	*45,06*	*5,13*	*3,86*	*8,26*
DISTR 6	*8,73*	*4,26*	*33,2*	*0,64*	*2,03*	*40,95*	*6,1*	*3,67*	*8,06*
ASL TO 4	*9,34*	*4,3*	*31,7*	*0,55*	*2*	*39,95*	*6,27*	*3,84*	*8,64*
REG.PIEMONTE	*13,6*	*4,71*	*31,7*	*0,59*	*2,13*	*39,45*	*6,3*	*3,92*	*8,7*

*Gli indicatori sopra considerati fotografano per il **Distretto 5** dell'ASL TO 4:*

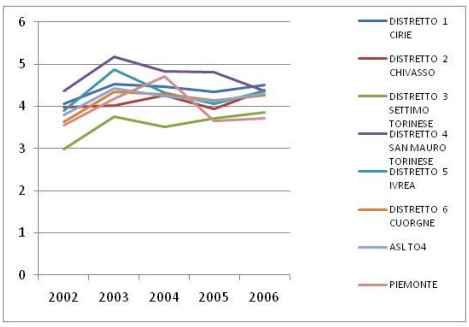
- *Un'immagine del disagio socioeconomico correlato all'abitazione inteso come presidio di mantenimento e promozione della salute con valore dell'indicatore superiore a quello complessivo dell'ASL TO 4 e di tutti gli altri distretti, tuttavia inferiore al valore regionale.*
- *Un'immagine, allineata al valore complessivo dell'ASL TO 4 e della Regione Piemonte, di costante incremento di flussi migratori, soprattutto di diverse etnie, suscettibili di influenzare nel medio lungo periodo i determinanti culturali, socioeconomici e di conseguenza i profili di salute delle comunità.*
- *Peraltro il rapporto tra le fasce d'età, indicatore di ricambio generazionale, fotografa una situazione che tende a spostare la mediana dell'età verso le fasce adulte ed anziane; in quest'ultima fascia d'età la quarta età (=>74 anni) comincia ad essere numericamente superiore alla terza età (tra 6 e 74 anni), ciò che determinerà profili di salute e piani di intervento, nel medio lungo periodo, mirati alla situazione demografica risultante.*
- *Il valore del tasso di disoccupazione, peraltro inferiore a quello dell'ASL TO 4 nel suo complesso e della Regione Piemonte, tuttavia legato alla crisi ed all'attuale recessione economica, impone attenzione verso un atteso di profilo di salute legato al grado di autorealizzazione e di salute psico-fisica dei singoli individui e del proprio nucleo famigliare.*
- *Il taaso di fecondità e quello di natalità si mantengono stabili od addirittura aumentano (tasso di natalità), in relazione alla presenza di giovani donne in età fertile provenienti da altre etnie.*

Trend temporale

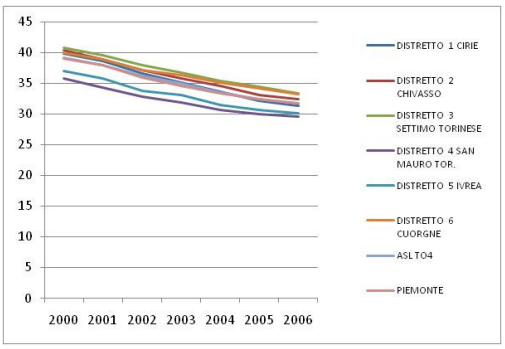
Indicatore: famiglie in disagio abitativo



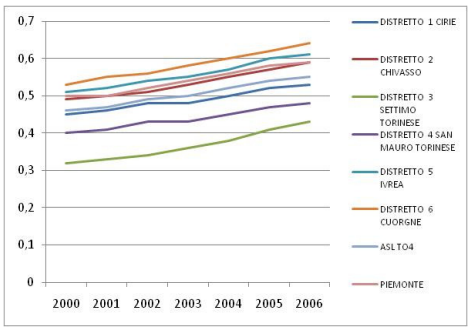
Indicatore :tasso immigrazione



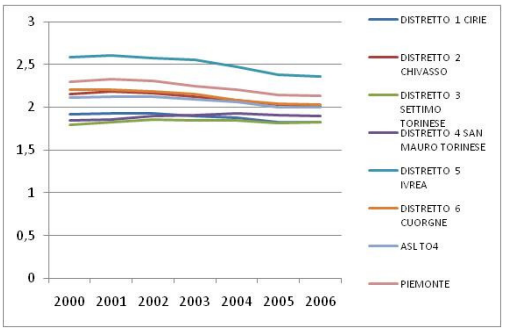
Indicatore: Rapporto tra giovani ed età adulta



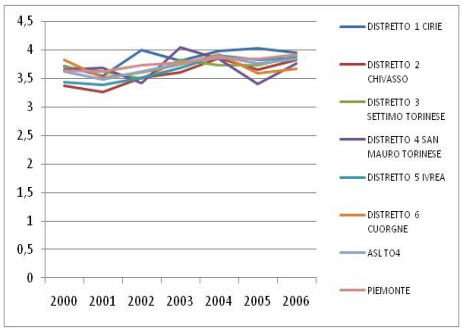
Indicatore: Rapporto tra IV e III età



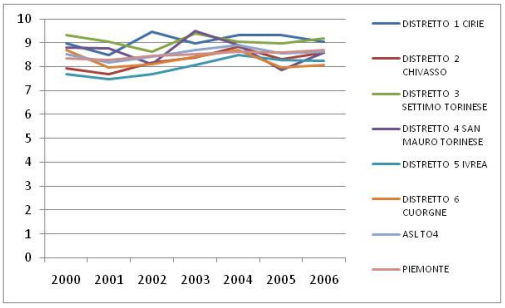
Indicatore: Rapporto tra terza età e bambini



Indicatore: Tasso di fecondità



Indicatore: Tasso di natalità



Nei grafici è riportato, per ciascun indicatore, l'andamento temporale, (quando disponibile) del valore. Fornisce un'immagine dinamica nel tempo dell'evoluzione dei fenomeni socio demografici, utile per la pianificazione, nel medio lungo periodo, degli interventi per la "salute di comunità"

3. L'AMBITO SANITARIO (INDICATORI SANITARI)

Come descritto nel documento originario, le più comuni rappresentazioni dei bisogni sanitari oggi si basano sui tassi di mortalità (per causa) rilevate dalle schede ISTAT di mortalità e sui tassi di prevalenza e incidenza delle malattie (morbosità), rilevate da diagnosi oggettive (in ospedale), utilizzando come strumento di rilevazione le Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO).

Le osservazioni che seguono sono il risultato, rispetto al documento precedente di elaborazioni basate su dati tratti da database regionali su dati aggiornati, messi a disposizione dal centro di riferimento per l'epidemiologia e dai Presidi Ospedalieri Riuniti del Canavese dell'ASL TO 4.

***MORTALITA'*:** sono pervenuti i dati **aggiornati all'anno 2006; è anche a disposizione, per un maggiore dettaglio temporale, anche la serie storica a partire dall'anno 1992, per ciascun comune del distretto 5.**
L'analisi del documento precedente riguardava gli anni fino al 2003 con criterio di aggregazione triennale; nel presente documento l'aggregazione temporale è annuale, per cui viene considerata la significativà dell'smr come "nuova" a partire dall'anno 2002.

Si ricorda che le cause di morte prese in esame, con il corrispondente codice ICD IX (Classificazione Internazionale delle cause di morte), sono:

Tabella Cause di morte e relativi Codice ICD IX

causa	Codice ICD IX CM
tutte le cause	001-999.9
malattie infettive	001-139.8
tumori maligni	140-208.9
malattie endocrine, metaboliche, immunitarie	240-279.9
malattie del sangue e organi emopoietici	280-289.9
disturbi psichici	290-319.9
malattie del sistema nervoso	320-389.9
malattie dell'apparato circolatorio	390-459.9
malattie dell'apparato respiratorio	460-519.9
malattie dell'apparato digerente	520-579.9
malattie dell'apparato genito-urinario	580-629.9
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio	630-676.9
malattie della pelle e del sottocutaneo	680-709.9
malattie osteomuscolari e del connettivo	710-739.9
malformazioni congenite e cause perinatali	740-779.9
stati morbosi maldefiniti	780-799.9
cause accidentali	E800-E999
malattie alcool-correlate (tutte)	011-012, 140-150, 161, 291, 303, 305, 571, 780-799, E800-E807, E810-E81
malattie fumo-correlate	140-150, 161, 162, 188, 189, 305.1, 410-414, 416, 490-496
malattie prevenibili	• *N. J Med,* 1976; 294; 582-588
malattie trattabili	• *N. J Med,* 1976; 294; 582-588

Si rimanda alla precedente pubblicazione per quanto riguarda la spiegazione dettagliata relativa alla determinazione delle malattie alcool-correlate, fumo-correlate, malattie prevenibili e trattabili.

L'analisi delle cause di morte del distretto 5, relativo ai nuovi dati pervenuti, è stata eseguita suddividendo i comuni in tre zone in rapporto alla zona altimetrica di collocazione nel distretto (collina, pianura, montagna) tenendo anche conto della serie storica. L'indicatore utilizzato è il "*RAPPORTO STANDARDIZZATO DIMORTALITÀ*" di seguito espresso con l'acronimo **SMR** : si tratta di un indicatore, standardizzato per età, che indica lo scostamento del tasso nella popolazione di riferimento, **rapportato a 100**.

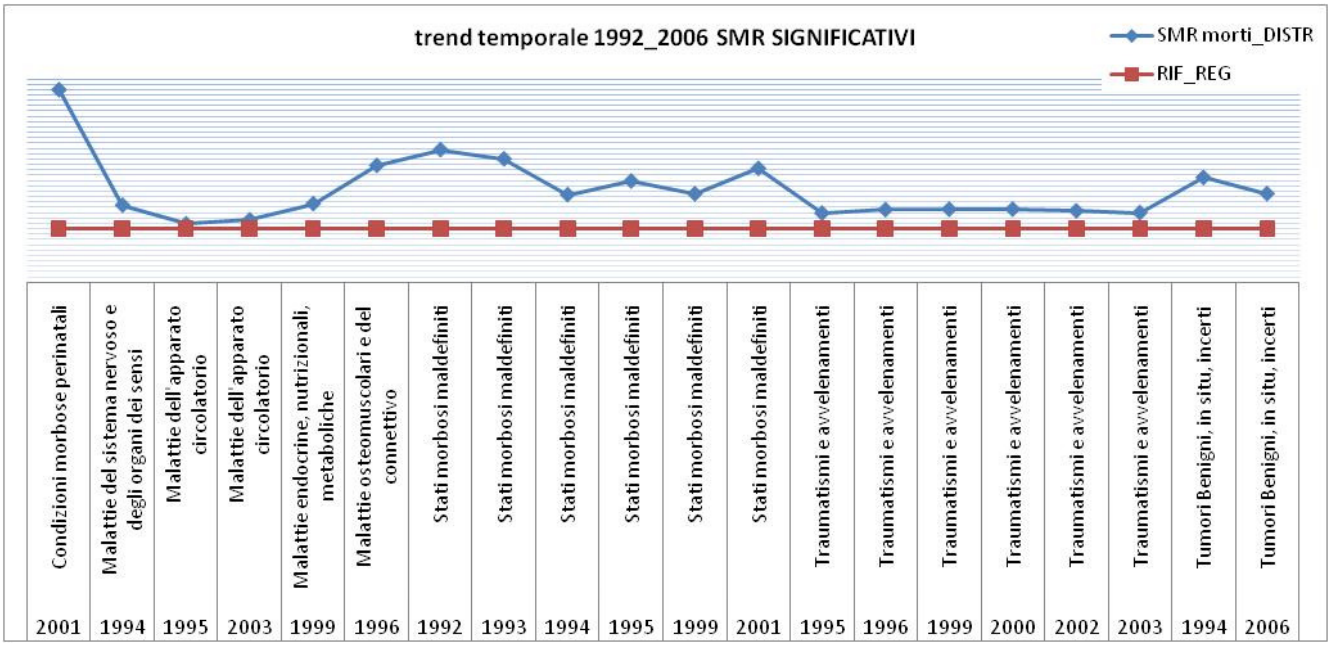
Si ricorda che gli SMR stimati vengono moltiplicati per 100; in questo modo un SMR di valore 100 è, in media, allineato con quello dell'intera area di riferimento; un SMR di 200 rappresenta un rischio doppio mentre un SMR di 50 un rischio dimezzato.
I dati, per ciascuna zona altimetrica, vengono presentati in tabelle che contengono soltanto i comuni che nella serie storica fino al 2006 presentano **un valore dell'smr significativo.**
N. B. I dati sono aggiornati al 2006. (fonte Centro Regionale di Epidemiologia, Grugliasco).

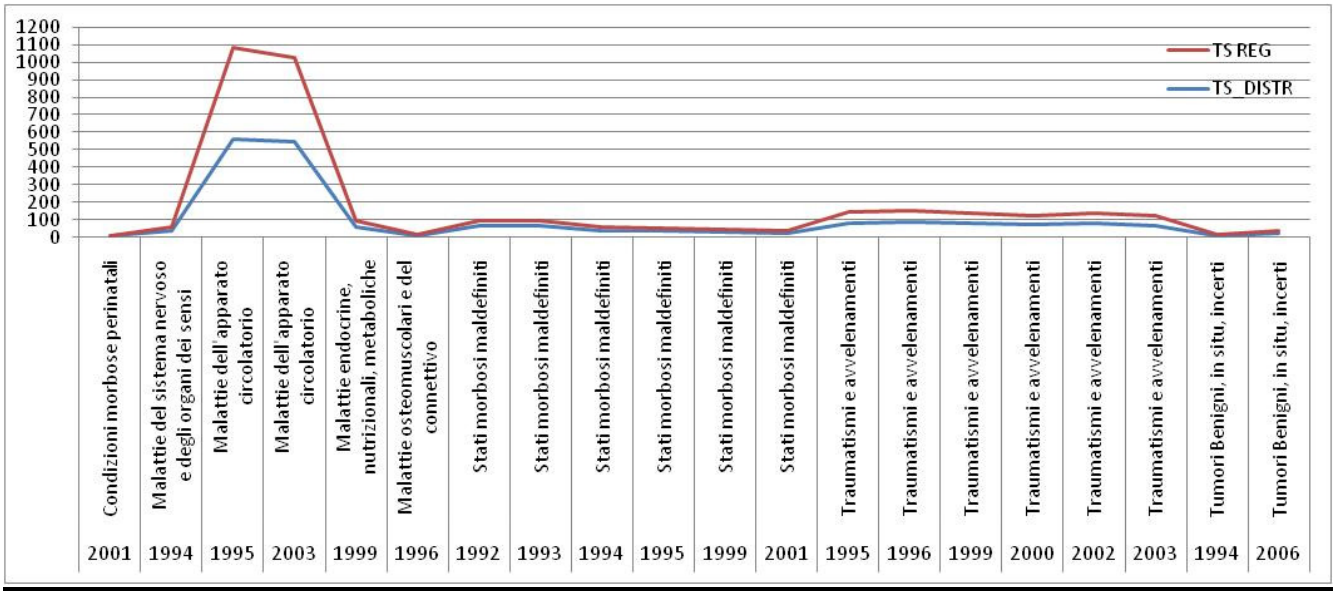
Sono riportate, per ciascun comune della zona altimetrica, soltanto le Cause di Morte che, nella serie storica a partire dal 1992, hanno riportato un valore dell'SMR significativo (in rosso, nella tabella) in uno degli anni fino al 2006.

La serie storica, per ciascuna causa di morte viene presentata per il Distretto nel suo insieme e per ciascun comune delle zone altimetriche COLLINA, MONTAGNA, PIANURA

DISTRETTO 5

Distretto	Causa m. {Grande gruppo}	Anno	SMR	TS_DIST	TS REG
TO4/5 - Ivrea	Condizioni morbose perinatali	2001	359,39	6,06	1,69
TO4/5 - Ivrea	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1994	143,48	36,43	25,43
TO4/5 - Ivrea	Malattie dell'apparato circolatorio	1995	108,63	559,7	520,3
TO4/5 - Ivrea	Malattie dell'apparato circolatorio	2003	116,2	548,03	477,21
TO4/5 - Ivrea	Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche	1999	146,39	56,79	38,97
TO4/5 - Ivrea	Malattie osteomuscolari e del connettivo	1996	217,83	10,64	4,89
TO4/5 - Ivrea	Stati morbosi maldefiniti	1992	247,52	69,7	28,49
TO4/5 - Ivrea	Stati morbosi maldefiniti	1993	230,1	64,27	28,72
TO4/5 - Ivrea	Stati morbosi maldefiniti	1994	163,17	36,52	23,34
TO4/5 - Ivrea	Stati morbosi maldefiniti	1995	188,72	35,4	19,49
TO4/5 - Ivrea	Stati morbosi maldefiniti	1999	164,81	27,21	17,12
TO4/5 - Ivrea	Stati morbosi maldefiniti	2001	212,43	25,71	12,79
TO4/5 - Ivrea	Traumatismi e avvelenamenti	1995	128,7	81,28	64,12
TO4/5 - Ivrea	Traumatismi e avvelenamenti	1996	135,11	85,35	63,48
TO4/5 - Ivrea	Traumatismi e avvelenamenti	1999	135,93	77,84	57,45
TO4/5 - Ivrea	Traumatismi e avvelenamenti	2000	136,07	73,15	54,13
TO4/5 - Ivrea	Traumatismi e avvelenamenti	2002	132,93	77,92	58,73
TO4/5 - Ivrea	Traumatismi e avvelenamenti	2003	129,49	68,08	52,83
TO4/5 - Ivrea	Tumori Benigni, in situ, incerti	1994	195,4	12,16	6,14
TO4/5 - Ivrea	Tumori Benigni, in situ, incerti	2006	165,17	22,72	13,88





L'andamento temporale delle cause di morte con **SMR significativo** rispetto al riferimento (100) ha subito una netta riduzione con valore dell'SMR significativo per gli anni **2002-2003-2006** per le cause di decesso collegate a *MALATTIE CARDIOVASCOLARI, TRAUMATISMI ED AVVELENAMENTI e TUMORI BENIGNI o COMUNQUE INCERTI NELLA DEFINIZIONE.*

Nota: Tra i Traumatismi sono comprese anche le cause di morte dovute ad incidenti stradali.

I Tassi Standardizzati di mortalità esprimono la quota di popolazione deceduta per 100.000 residenti, per quella causa di morte, rispetto alla popolazione di riferimento regionale, al netto dell'influenza dell'età.

Il tasso standardizzato relativo alle morti per **MALATTIE CARDIOVASCOLARI**, per l'anno **2003**, era nettamente più elevato , con circa 70 decessi in più per 100.000 residenti rispetto a quelli avvenuti nella popolazione regionale per la stessa causa di morte.

I decessi per **TRAUMATISMI ED AVVELENAMENTI**, **per l'anno 2003**, presentano un tasso superiore di circa 15 decessi per 100.000 residenti rispetto a quello regionale mentre quello relativo ai **TUMORI INCERTI** è di circa 8 volte superiore.

Le tabelle seguenti illustrano, per ciascuna zona altimetrica e per ciascun comune, le cause di morte con valore dell'SMR significativo negli anni 2002-2003-2006

ZONA ALTIMETRICA COLLINA

Comune di residenza	Causa m. {Grande gruppo}	Anno	Indice di vecchiaia	SMR morti
Azeglio	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2006	150,54	272,17
Borgofranco d'Ivrea	Malattie del sangue, degli organi emopoietici e disordini immunitari (280-289 D50-D89)	2003	191,73	1065,73
Borgofranco d'Ivrea	Malattie osteomuscolari e del connettivo (710-739 M00-M99)	2002	189,13	1121,22
Borgomasino	Malattie dell'apparato digerente (520-579 K00-K93)	2003	280,72	562,14
Borgomasino	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	2003	280,72	974,09
Burolo	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2002	181,01	637,95
Candia Canavese	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	2002	239,39	215,32
Cuceglio	Condizioni morbose perinatali (760-779 P00-P96)	2006	188,89	9450,5
Lessolo	Disturbi psichici (290-319 F00-F99)	2002	228,57	712,35
Lessolo	Tumori Benigni, in situ, incerti (210-239 D00-D48)	2002	228,57	915,59
Maglione	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2002	234,92	232,67
Mercenasco	Malattie dell'apparato genito-urinario (580-629 N00-N99)	2003	205,15	1102,84
Mercenasco	Malattie dell'apparato digerente (520-579 K00-K93)	2003	205,15	505,51
Palazzo Canavese	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	2006	167,26	257,07
Palazzo Canavese	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2003	184,62	633,3
Pavone Canavese	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2002	154,65	466,48
Pavone Canavese	Malattie dell'apparato digerente (520-579 K00-K93)	2002	154,65	316,5
Pavone Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2002	154,65	162,15
Pecco	Condizioni morbose perinatali (760-779 P00-P96)	2006	326,09	47600,21
Piverone	Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche (240-279 E00-E90)	2003	154,97	510,22
Piverone	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389 G00-G99,H00-H95)	2002	151,31	637,65
Piverone	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2002	151,31	185,65
San Martino Canavese	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389 G00-G99,H00-H95)	2002	206,38	1144,99
Scarmagno	Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche (240-279 E00-E90)	2002	175,58	1014,5
Scarmagno	Malattie dell'apparato genito-urinario (580-629 N00-N99)	2002	175,58	1651,33
Settimo Rottaro	Malformazioni congenite (740-759 Q00-Q99)	2006	241,94	8273,48
Strambinello	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2002	182,35	1349,23
Strambinello	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	2002	182,35	452,64
Vidracco	Condizioni morbose perinatali (760-779 P00-P96)	2003	159,65	8737,84

ZONA ALTIMETRICA MONTAGNA

Comune di residenza	Causa m. {Grande gruppo}	Anno	Indice di vecchiaia	SMR morti
Andrate	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	2002	241,51	4135,55
Andrate	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1996	330	1969,62
Andrate	Malformazioni congenite (740-759 Q00-Q99)	1995	325	10649,3
Andrate	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	2001	252,94	334,64
Brosso	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389 G00-G99,H00-H95)	1993	159,68	1746,61
Brosso	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2006	243,14	905,43
Carema	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1994	227,71	281,3
Issiglio	Tumori Benigni, in situ, incerti (210-239 D00-D48)	1996	219,15	3910,45
Issiglio	Malattie dell'apparato respiratorio (460-519 J00-J99)	2003	352,94	739,11
Issiglio	Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche (240-279 E00-E90)	2002	361,76	1119,83
Issiglio	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1999	313,51	267,68
Meugliano	Malattie dell'apparato respiratorio (460-519 J00-J99)	1994	455,56	1955,72
Meugliano	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1998	611,11	390,06
Nomaglio	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1993	240	1296,41
Nomaglio	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1995	251,52	311,14
Nomaglio	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2002	236,36	926,65
Nomaglio	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1996	266,67	274,84
Quincinetto	Disturbi psichici (290-319 F00-F99)	1996	170,99	1187,76
Quincinetto	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	1996	170,99	258,6
Rueglio	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1992	383,64	210,37
Settimo Vittone	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1996	197,38	1429,87
Settimo Vittone	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1996	197,38	552,88
Settimo Vittone	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389 G00-G99,H00-H95)	1999	214,53	610,97
Settimo Vittone	Tumori Benigni, in situ, incerti (210-239 D00-D48)	2002	224,57	984,14
Settimo Vittone	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	1994	167,98	208,54
Settimo Vittone	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2002	224,57	391,65
Tavagnasco	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1995	132,43	389,22
Tavagnasco	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2006	152,89	903,61
Tavagnasco	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1996	140,57	657,05
Tavagnasco	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1993	110,57	645,47
Tavagnasco	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1992	106,4	269,85
Tavagnasco	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1999	144,74	247,07
Tavagnasco	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2006	152,89	257,31
Tavagnasco	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1997	135,65	244,45
Tavagnasco	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1993	110,57	244,03
Trausella	Condizioni morbose perinatali (760-779 P00-P96)	1992	200	34150,51
Trausella	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2003	313,33	2408,14
Traversella	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1995	292,68	888,88
Traversella	Malattie dell'apparato respiratorio (460-519 J00-J99)	1995	292,68	672,01
Traversella	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	1995	292,68	333,34
Vico Canavese	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1992	201,04	1717,24
Vico Canavese	Malattie dell'apparato respiratorio (460-519 J00-J99)	1994	226,88	566,24
Vico Canavese	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	2000	233,67	271,42
Vico Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1996	251,16	218,47
Vico Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2002	228,28	207,94
Vico Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2003	239,8	206,67
Vico Canavese	Malattie dell'apparato digerente (520-579 K00-K93)	1995	244,32	512,22

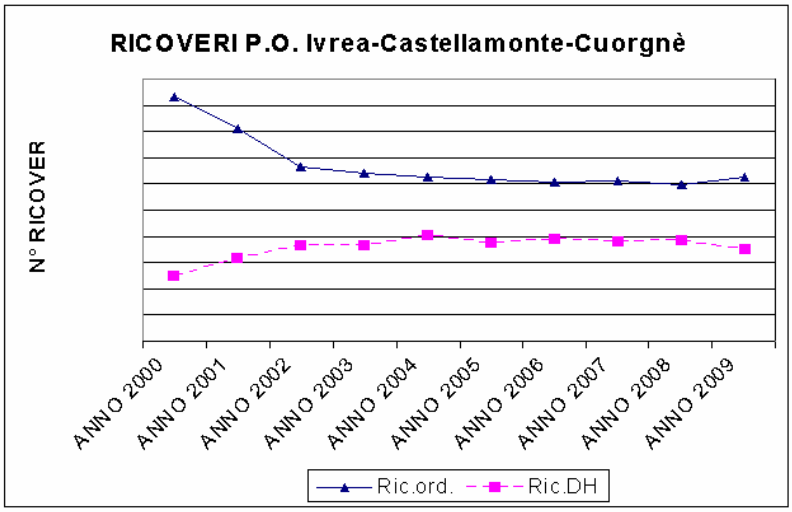
ZONA ALTIMETRICA PIANURA

Comune di residenza	Causa m. {Grande gruppo}	Anno	Indice di vecchiaia	SMR morti
Caluso	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389 G00-G99,H00-H95)	2006	218,02	304,61
Caluso	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1995	175,65	239,9
Caluso	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1996	178,82	136,98
Mazzè	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1999	170,46	185,33
Mazzè	Malattie osteomuscolari e del connettivo (710-739 M00-M99)	2002	177,49	976,12
Mazzè	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1992	164,09	147,98
Romano Canavese	Condizioni morbose perinatali (760-779 P00-P96)	1997	100,89	1764,93
Romano Canavese	Malattie osteomuscolari e del connettivo (710-739 M00-M99)	1996	104,83	1755,9
Romano Canavese	Disturbi psichici (290-319 F00-F99)	1998	104,08	609,29
Romano Canavese	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2002	121,48	325,58
San Giorgio Canavese	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1999	200	624,23
San Giorgio Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1997	203,42	186,34
San Giorgio Canavese	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1995	194,91	554,52
San Giorgio Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1998	196,34	161,66
San Giorgio Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	2000	187,97	162,11
San Giusto Canavese	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1999	142,39	539,65
San Giusto Canavese	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2000	163,47	357,12
San Giusto Canavese	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1994	150,13	179,18
Strambino	Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche (240-279 E00-E90)	1993	139,61	353,19
Strambino	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	2001	177,02	268,56
Strambino	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389 G00-G99,H00-H95)	1997	158,61	358,5
Strambino	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1993	139,61	158,47
Strambino	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1996	156,59	142,63
Vestignè	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	2000	211,01	1642,13
Vestignè	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1995	242,7	552,2
Vestignè	Malattie dell'apparato circolatorio (390-459 I00-I99)	1996	234,74	251,65
Villareggia	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1999	265,98	1325,41
Villareggia	Tumori Maligni (140-208 C00-C97)	1998	259,18	273,73
Villareggia	Malattie dell'apparato digerente (520-579 K00-K93)	1998	259,18	500,56
Vische	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1995	301,46	897,04
Vische	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	1993	317,19	618,02
Vische	Traumatismi e avvelenamenti (800-999 S00-T98)	1994	311,28	388,65
Vische	Stati morbosi maldefiniti (780-799 R00-R99)	2002	274,67	898,57

RICOVERI OSPEDALIERI

PRODUZIONE RICOVERI P.O. Ivrea-Castellamonte-Cuorgnè	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
N° RICOVERI ORDINARI	18.669	16.201	13.298	12.805	12.487	12.377	12.139	12.225	11.957	12.551
N° RICOVERI DAY HOSPITAL	4.926	6.276	7.322	7.315	8.011	7.454	7.731	7.577	7.687	6.945
TOTALE RICOVERI	23.595	22.477	20.620	20.120	20.498	19.831	19.870	19.802	19.644	19.496

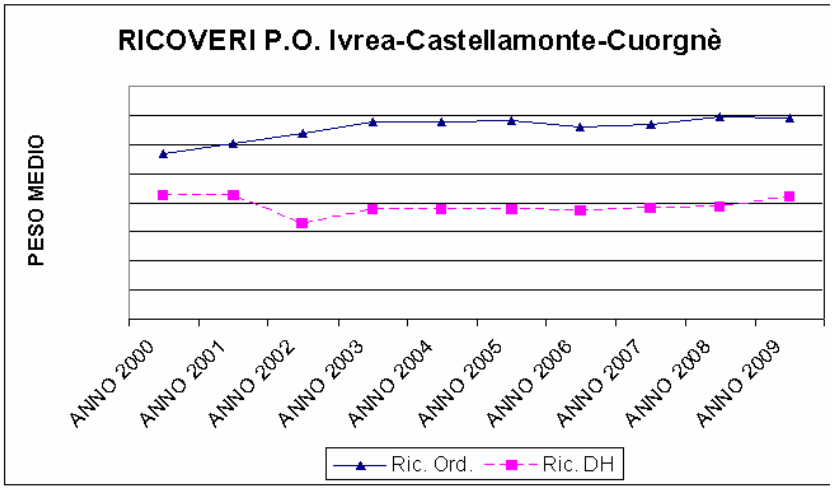
Fonte dati CSI PIEMONTE



La forte tendenza di riduzione nel numero complessivo dei ricoveri osservata negli anni precedenti a partire dall'anno 2000, frutto della significativa riduzione dei ricoveri ordinari e del contemporaneo e consistente incremento dei day hospital, si è, nell'ultimo triennio, stabilizzata

PESO MEDIO RICOVERI ex ASL 9	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
RICOVERI ORDINARI	1,14	1,21	1,28	1,35	1,35	1,36	1,32	1,34	1,39	1,38
RICOVERI DAY HOSPITAL	0,85	0,85	0,65	0,75	0,75	0,76	0,74	0,76	0,77	0,84
RIC. ORD.+DH	1,08	1,11	1,05	1,13	1,11	1,14	1,10	1,11	1,15	1,19

Fonte dati CSI PIEMONTE



Nel corso degli anni ad una progressiva riduzione del numero dei ricoveri è corrisposto un incremento del "peso medio" dei ricoveri; infatti, nel 2009 si è passato da un peso medio di 1,15 del 2008 a 1,19 del 2009, indicando un utilizzo sempre più appropriato dell'assistenza ospedaliera, rivolta a casi con complessità clinica più elevata; ciò ha comportato, di riflesso, un incremento della valorizzazione dei ricoveri.

INDICATORI ATTIVITA'

Indicatori Sanitari Standard ex ASL 9 Ivrea (Ric. Ordinari)

	Posti letto medi	Degenza media	GG. Degenza	% utilizzo dei p. letto	Indice rotazione	turn over
ANNO 2000	587,75	8,44	158.565	74,03	31,28	3,03
ANNO 2001	522,50	8,63	140.406	72,95	30,48	3,24
ANNO 2002	438,58	8,92	118.795	73,56	29,86	3,23
ANNO 2003	396,50	8,73	111.893	76,57	31,79	2,69
ANNO 2004	393,17	8,93	111.486	78,55	31,18	2,51
ANNO 2005	385,67	9,14	111.311	79,07	31,57	2,42
ANNO 2006	377,92	9,35	111.453	80,80	31,55	2,22
ANNO 2007	380,33	9,26	111.087	80,02	31,54	2,31
ANNO 2008	389,67	9,98	117.245	82,43	30,15	2,13
ANNO 2009	384,58	9,62	118.892	84,70	32,14	1,74

Fonte dati: elaborazioni dal sistema informativo aziendale MEDTRAK

A partire dall'anno 2000, il recupero dell' appropriatezza dei ricoveri ha permesso la riduzione di circa il 30% delle giornate di degenza. Ciò ha determinato in un tempo successivo, la riduzione dei posti letto con l'obiettivo di ottimizzare il tasso di occupazione (nel 2005 si arriva al 79,7% e nel 2009 si sale quasi all' 85 %).
Da evidenziare che l'aumento dei posti letto medi a partire dall'anno 2008 sono dovuti, nonostante la riduzione di 18 posti letto (15 di R.O. e 3 di DH) nel luglio 2008 e di ulteriori 5 posti (4 di R.O. e 1 DH), all'apertura da settembre 2007 di ulteriori 20 posti letto di lungodegenza presso il P.O. di Castellamonte

L'intervallo di turn over indica il periodo di tempo intercorrente tra la dimissione di un paziente e la successiva ammissione di un altro paziente; in pratica è il periodo di tempo in cui un posto letto rimane libero tra un ricovero e l'altro e fornisce una misura diretta degli sprechi nell'utilizzazione dei letti ospedalieri. Tale intervallo non dovrebbe superare i 3 giorni e nel nostro caso, si evidenzia, negli anni, in continua diminuzione.

L'indice di rotazione annuo per posto letto, indica quanti pazienti transitano mediamente sullo stesso letto in un anno; rappresenta una misura dell'intensità d'uso di un posto letto. Tale valore ha subito una lieve flessione nel 2008, ma si assiste ad un netto recupero nel 2009.

Per quanto riguarda la degenza media, l'esame disaggregato per specialità di tale indicatore (v. tabella successiva) mostra essere fuori standard in area medica. Tale prolungamento della degenza è per lo più determinato, nonostante la considerevole disponibilità di strutture a cure graduate sul territorio, dai tempi di reperimento dei posti letto per l'assistenza post-acuzie.
Questa Direzione tuttavia, con la collaborazione delle Strutture di degenza di area medica ha effettuato nel 2009 ed è ancora in corso, una revisione utile a modificare eventuali prolungamenti della degenza legati al processo decisionale.

Ricoveri ordinari Anno 2008-2009
primi 20 DRG ordinati per numero di dimessi

N°	Drg	Descrizione	Tipo	Anno 2009 N. Dimessi	Anno 2009 % su totale	Anno 2008 N. Dimessi	Anno 2008 % su totale
1	391	NEONATO NORMALE	I	911	7,25%	832	7,00%
2	373	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	M	855	6,80%	789	6,60%
3	127	INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	M	438	3,49%	395	3,30%
4	14	EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	M	386	3,07%	426	3,60%
5	87	EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	M	248	1,97%	263	2,20%
6	494	COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE, SENZA CC	C	238	1,89%	237	2,00%
7	430	PSICOSI	M	234	1,86%	200	1,70%
8	544	SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI	C	233	1,85%		
9	576	SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA 96 + ORE, ETA' > 17	M	230	1,83%		
10	371	PARTO CESAREO SENZA CC	C	197	1,57%	195	1,60%
11	211	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZION MAGGIORI. ETA' > 17 SENZA CC	C	167	1,33%	197	1,60%
12	89	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 CON CC	M	159	1,27%	136	1,10%
13	122	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON IMA SENZA COMPLICANZE CARDIOVASCOLARI DIMESSI VIVI	M	155	1,23%	147	1,20%
14	249	ASSISTENZA RIABILITATIVA PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO	M	153	1,22%		
15	42	INTERVENTI SULLE STRUTTURE INTRAOCULARI ECCETTO RETINA, IRIDE E CRISTALLINO	C	137	1,09%	78	0,70%
16	219	INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE	C	133	1,06%		
17	60	TONSILLECTOMIA E/O ADENOIDECTOMIA, ETA' < 18AA	C	121	0,96%		
18	88	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	M	120	0,95%	117	1,00%
19	260	MASTECTOMIA SUBTOTALE PER NEOPLASIE MALIGNE, SENZA CC	C	113	0,90%		
20	390	NEONATI CON ALTRE AFFEZIONI SIGNIFICATIVE	M	111	0,01%		
21	209	INTERVENTI SU ARTICOLAZIONI MAGGIORI E REIMPIANTI DI ARTI INFERIORI	C			271	2,30%
22	236	FRATTURE DELL'ANCA E DELLA PELVI	M			214	1,80%
23	416	SETTICEMIA, ETA' > 17	M			190	1,60%
24	15	ATTACCO ISCHEMICO TRANSITORIO E OCCLUSIONI PRECEREBRALI	M			111	0,90%
25	389	NEONATI A TERMINE CON AFFEZIONI MAGGIORI	I			127	1,10%
26	359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNE, SENZA CC	C			111	0,90%
27	116	IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE CON ALTRE PATOLOGIE	C			124	1,00%
28	--	ALTRI	C	7.228	58,40%	6.811	56,90%
		TOTALE		**12.567**	100,00%	**11.971**	100%

Ricoveri in day hospital Anno 2008-2009
primi 20 DRG ordinati per numero di dimessi

	Drg	Descrizione	Tipo	Anno 2009 N° Dimessi	Anno 2009 % su totale	Anno 2008 N° Dimessi	Anno 2008 % su totale
1	39	INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA	C	1.130	16,3%	1.409	18,30%
2	410	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA	M	704	10,1%	751	9,80%
3	381	ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTERECTOMIA	C	474	6,8%	490	6,40%
4	162	INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA' > 17 SENZA CC	C	428	6,2%	439	5,70%
5	266	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE O CELLULITE SENZA CC	C	235	3,4%	231	3,00%
6	6	DECOMPRESSIONE DEL TUNNEL CARPALE	C	164	2,4%	304	4,00%
7	229	INTERVENTI SU MANO O POLSO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SULLE ARTICOLAZIONI, SENZA CC	C	157	2,3%	162	2,10%
8	395	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA' > 17	M	134	1,9%	96	1,20%
9	42	INTERVENTI SULLE STRUTTURE INTRAOCULARI ECCETTO RETINA, IRIDE E CRISTALLINO	C	132	1,9%	371	4,80%
10	158	INTERVENTI SU ANO E STOMA, SENZA CC	C	131	1,9%	161	2,10%
11	119	LEGATURA E STRIPPING DI VENE	C	123	1,8%	113	1,50%
12	270	ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA SENZA CC	C	118	1,7%	125	1,60%
13	232	ARTROSCOPIA	C	110	1,6%	81	1,10%
14	364	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNE	C	106	1,5%	95	1,20%
15	311	INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE, SENZA CC	C	104	1,5%	125	1,60%
16	12	MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	M	104	1,5%		
17	231/538	ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAGGIO INTRAMIDOLLARE (INTERNA) ECCETTO ANCA E FEMORE	C	89	1,3%	101	1,30%
18	40	INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCETTO L'ORBITA, ETA' > 17 ANNI	C	88	1,3%		
19	323	CALCOLOSI URINARIA, CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI	M	82	1,2%	80	1,00%
20	225	INTERVENTI SUL PIEDE	C	81	1,2%		
21	404	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA SENZA CC	M			81	1,10%
22	316	INSUFFICIENZA RENALE	M			78	1,00%
23	139	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC	M			71	0,90%
24		ALTRI		2.255	32,5%	2.472	32,10%
		TOTALE		**6.949**	**100,0%**	**7.690**	100%

I 20 DRG più frequenti rappresentano circa il 42% dei ricoveri ordinari ed 68% dei ricoveri diurni di cui 16 sono di tipo chirurgico.

In termini assoluti nel 2009 sono aumentati i neonati normali (+ 79 casi) e i parti vaginali senza complicanze (+66 casi), mentre i parti cesarei senza complicanze risultano pari all'anno precedente (197 casi nel 2009 contro 195 nel 2008).

Sono aumentati anche i casi di insufficienza cardiaca e shock (+ 43), i ricoveri per psicosi (+34 casi), per setticemia (+ 40), gli interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino. Risultano invece ridotti i ricoveri per malattie cerebrovascolari (-40), per edema polmonare e insufficienza respiratoria (-15).

Per quanto riguarda i ricoveri in DH/DS nel 2009 rispetto al 2008, sono stati ridotti gli interventi sul cristallino (- 279 casi) e quelli di decompressione del tunnel carpale (-140 casi). Tale riduzione è dovuta alla riconversione da D.S. al regime ambulatoriale, come previsto da disposizioni regionali che indicavano, a partire dal 1 gennaio 2009, le modalità di trasformazione del regime assistenziale di day Surgery ad ambulatoriale di tali prestazioni; in tale disposizione era indicato anche il limite minimo da eseguire in regime ambulatoriale: 30% per gli interventi di cataratta ed il 60% per gli interventi per liberazione del tunnel carpale.Infine, da rilevare che sono ridotti nel 2009 rispetto all'anno precedente, anche i ricoveri per chemioterapie (-47 casi) e gli interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (-239 casi) che invece risultano aumentati, in maniera inappropriata, in regime di ricovero ordinario (v. tab. precedente).Risultano infine, aumentati i casi di intervento di artroscopia (+29) e i ricoveri per anomalie dei globuli rossi in età > di 17 anni (+38 casi).

ATTIVITA' DEA/PS

L'emergenza è assicurata dalla presenza del DEA (Dipartimento di Emergenza ed Accettazione) di 1° livello presso l'Ospedale di Ivrea e dal Pronto Soccorso di Cuorgnè.

ATTIVITA' DEA / PRONTO SOCCORSO				
N. PASSAGGI	Anno 2008		Anno 2009	
	IVREA	CUORGNE'	IVREA	CUORGNE'
Seguiti da ricovero	3.761	2.174	4.033	2.166
Dimessi	30.410	18.376	28.237	17.401
Trasferiti	262	151	235	163
Deceduti	65	28	74	43
Altri accessi al Triage	9.205	2.590	11.544	3.609
TOTALE COMPLESSIVO	**43.703**	**23.319**	**44.123**	**23.382**

% PASSAGGI IN DEA/PS SUDDIVISI PER CODICE COLORE				
	Anno 2008		Anno 2009	
CODICI PRIORITA'	IVREA	CUORGNE'	IVREA	CUORGNE'
Bianco	1,7%	3%	1,0%	2%
Verde	80,4%	82,0%	80,6%	82,0%
Giallo	16,7%	15%	17,3%	15,7%
Rosso	1,2%	0,6%	1,0%	0,6%

Fonte dati: relazione DEA IVREA

Dai dati risulta un aumento complessivo degli accessi al DEA/PS, sia presso il DEA Ivrea che a Cuorgnè con 44.123 passaggi al DEA di Ivrea nel 2009 contro i 43.703 del 2008 e 23.382 passaggi al P.S. di Cuorgnè nel 2009 contro i 23.319 passaggi dell'anno precedente.

Da rilevare, di contro, una riduzione del numero di casi trattati in DEA/PS (casi seguiti da ricovero, dimessi, trasferiti e deceduti) con -1.919 nel 2009 rispetto al 2008; vengono di seguito riportati i dati relativi a pazienti trattenuti in osservazione (OBI) al DEA di Ivrea.

Esito	P.S. Ivrea 2008		P.S. Ivrea 2009	
'attenuti in O.B.I.[1]	4.072 di cui 3000 con cartella inf.	9,3% dimessi 63,6% ricoveri 31%	3.837 di cui 3173 con cartella inf.	8,7% Dimessi 61,5% Ricoverati 34%
urata media O.B.I.	13,5h		13,5h	
.B.I. Pediatrica	469 (dimessi 81 %)		618 (dimessi 81 %)	
.B.I. Ostetricia	18 dimessi 80%		33 (dimessi 77 %)	

4) Evoluzione - II Fase

Abbiamo proposto per testare la percezione di salute da parte degli amministratori locali, la raccolta di informazioni tramite una scheda appositamente redatta (definita "scheda rilevazione problemi di salute").
Si è prospettata una scheda "aperta" per lasciare la maggior libertà possibile di espressione tenendo sempre conto, comunque, che il riferimento è il concetto di salute così come definito dall'OMS "condizione di benessere fisico, psichico e sociale e non soltanto assenza di malattia".
Nella scheda è stato chiesto di indicare, oltre ai problemi di salute percepiti, anche i criteri utilizzati per la scelta effettuata, secondo criteri definiti.

SCHEDA RILEVAZIONE PROBLEMI DI SALUTE

ENTE/ ORGANIZZAZIONE/ ASSOCIAZIONE: _____

Problema
(descrizione ben esplicitata di un problema di salute ritenuto rilevante nella popolazione. I problemi possono essere generali o specifici)

Motivazioni / criteri di scelta
(è possibile indicare, per uno stesso problema, anche più criteri)

☐ dimensione _____
☐ gravità oggettiva _____
☐ gravità / urgenza sociale _____
☐ possibilità di soluzione all'interno del Laboratorio dei Cittadini _____
☐ ragioni di rilevanza identificati in altri atti programmatori _____
☐ presenza di progetti istituzionali settoriali _____
☐ potenzialità / stimolo al coinvolgimento di ampi soggetti (individui o gruppi sociali)
_____
☐ esemplarità _____
☐ risolvibilità _____
☐ diseguaglianza _____
☐ altro _____

Redazione scheda
☐ Rappresentante Ente / Organizzazione
☐ Rappresentante Ente / Organizzazione con gruppo di riferimento

Data di compilazione: _____

Firma: _____

I risultati derivanti dalle risposte dei questionari sono stati raccolti in MACROAREE così definite:

PROBLEMI DI SALUTE, PROBLEMI RELAZIONALI, PROBLEMI SANITARI, FASCE DEBOLI, QUALITA' DELL'AMBIENTE, CAMPAGNE INFORMATIVE, NUOVE POVERTA', SICUREZZA AMBIENTI, INQUINAMENTO ACUSTICO, SOLITUDINE.

Per ciascuna **MACROAREA** è stato individuato il ***PROBLEMA MAGGIORE*** relativo a situazioni specifiche definite da variabili qualitative e/o quantitative ad esso correlate.

I risultati vengono presentati in una tabella riepilogativa che contiene per ciascuna macroarea i problemi maggiore con le percentuali relative alla popolazione rappresentativa di ciascuna zona altimetrica e del distretto.

Seguono, poi, in dettaglio per ciascuna MACROAREA, i risultati dell'analisi dei questionari per ciascun PROBLEMA MAGGIORE indicato dai comuni rispondenti.

	% POP. RAPPRESENTATA PIANURA	*% POP RAPPRESENTATA DISTRETTO*	% POP. RAPPRESENTATA COLLINA	*% POP RAPPRESENTATA DISTRETTO*	% POP. RAPPRESENTAT MONTAGNA	*% POP RAPPRESENTATA DISTRETTO*	*TOTALE % POP RAPPRESENTATA DISTRETTO*
I PROBEMI DI SALUTE							
ALCOOL/SOSTANZE LEGALI ED ILLEGALI	59,3	*16,1*	45,0	*29,6*	18,6	*1,4*	
BASSA PERCEZIONE DEL RISCHIO	34,1	*9,2*	0,9	*0,6*	15,8	*1,1*	
FUMO ATTIVO E PASSIVO	49,3	*13,3*	0,0	*0,0*	9,5	*0,7*	
ALIMENTAZIONE	23,2	*6,3*	1,2	*1,2*	0,0	*0,0*	
ATTIVITA' MOTORIA	3,3	*0,9*	0,0	*0,0*	0,0	*0,0*	
CAMPAGNE INFORMATIVE	0,0	*0,0*	3,5	*2,3*	0,0	*0,0*	
		45,8		*33,7*		*3,2*	82,7
PROBLEMI RELAZIONALI							
GENITORI	42,9	*11,6*	7,3	*4,8*	0,0	*0,0*	
RAGAZZI/GIOVANI	45,2	*12,2*	9,3	*6,1*	22,5	*1,6*	
SCUOLA	12,1	*3,3*	0,9	*0,6*	0,0	*0,0*	
ADULTI	26,9	*7,3*	0,0	*0,0*	0,0	*0,0*	
NUOVE POVERTA'	69,6	*18,8*	5,2	*3,4*	0,0	*0,0*	
		53,2		*14,9*		*1,6*	69,7
PROBLEMI SANITARI							
SERVIZI TERRITORIALI	38,7	*10,5*	8,0	*5,2*	22,5	*1,6*	
SCREENING ONCOLOGICI	11,1	*3,0*	0,0	*0,0*	0,0	*0,0*	
MALATTIE	36,0	*9,7*	10,4	*6,8*	13,5	*1,0*	
		23,2		*12,0*		*2,6*	37,8
FASCE DEBOLI							
INFANZIA	12,1	*3,0*	1,8	*1,2*	0,0	*0,0*	
ANZIANI	63,2	*17,1*	11,4	*7,5*	14,7	*1,1*	
IMMIGRAZIONE STRANIERA ED INTERNA	3,3	*0,9*	5,8	*3,8*	13,0	*0,9*	
DISABILI	3,3	*0,9*	0,0	*0,0*	5,2	*0,4*	
ALTRE EMARGINAZIONI	0,0	*0,0*	2,2	*1,5*	0,0	*0,0*	
		21,9		*14,0*		*2,4*	38,3
QUALITA' DELL'AMBIENTE							
SICUREZZA STRADALE	40,9	*11,0*	34,0	*22,4*	0,0	*0,0*	
INQUINAMENTO ATMOSFERICO	17,2	*4,6*	51,0	*33,5*	13,0	*0,9*	
SICUREZZA ALIMENTARE	3,3	*0,9*	33,1	*21,7*	0,0	*0,0*	
		16,5		*77,6*		*0,9*	95,0
SICUREZZA AMBIENTI	3,3	*0,9*	0,0	*0,0*	0,0	*0,0*	4,2
TRASPORTI	0,0	*0,0*	4,6	*3,0*	9,5	*0,7*	17,8
INQUINAMENTO ACUSTICO	0,0	*0,0*	5,3	*3,5*	0,0	*0,0*	8,8
SOLITUDINE	0,0	*0,0*	0,6	*0,4*	0,0	*0,0*	1,0

Dai dati risulta che la macroarea relativa ***alla Qualità dell'ambiente*** *è quella che ha avuto la percentuale maggiore di rappresentatività tra i rispondenti della popolazione del distretto (il 95% del territorio distrettuale). In particolare emerge, in questa macroarea, il problema maggiore relativo all'inquinamento atmosferico a carico della zona altimetrica COLLINA, seguito da quello della sicurezza stradale che trova una significativa rappresentanza anche nella zona altimetrica pianura.*

Segue, al secondo rango per percentuale di popolazione distrettuale rappresentata, la macroarea ***PROBLEMI DI SALUTE****, espressa soprattutto dalla popolazione della zona altimetrica PIANURA e COLLINA.*

I PROBLEMI RELAZIONALI*, al terzo rango di rappresentatività della popolazione distrettuale, coinvolgono soprattutto la zona altimetrica PIANURA*

PROBLEMI DI SALUTE

ALCOOL/SOSTANZE LEGALI ED ILLEGALI

età giovanile, danni fisici, incidenti stradali, disturbi del comportamento, necessità identificazione precoce problemi alcool correlati, patologie correlate, abuso farmaci a scopo non medico, abuso farmaci benzodiazepinici, nuove marginalità

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
STRAMBINO	**P**	6381
MAZZE'	**P**	4190
ROMANO CANAVESE	**P**	2957
SAN GIORGIO CANAVESE	**P**	2660
VILLAREGGIA	**P**	1009
VESTIGNE'	**P**	859
	TOTALE	***18056***
	POP TOT PIANURA	**30304**
	% sul TOT_ZONA	**59,6%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**16,1%**
RUEGLIO	**M**	776
ISSIGLIO	**M**	421
NOMAGLIO	**M**	324
	TOTALE	***1521***
	POP TOT MONTAGNA	**8156**
	% sul TOT_ZONA	**18,6%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**1,4%**
IVREA	**C**	24409
BANCHETTE	**C**	3399
BOLLENGO	**C**	2069
CUCEGLIO	**C**	1016
ORIO CANAVESE	**C**	832
ALICE SUPERIORE	**C**	696
SALERANO CANAVESE	**C**	539
STRAMBINELLO	**C**	268
	TOTALE	***33228***
	POP TOT COLLINA	**73770**
	% sul TOT_ZONA	**45,0%**
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	**29,6%**

BASSA PERCEZIONE DEL RISCHIO
comportamenti alla guida nei giovani
HIV/AIDS e malattie sessualmente trasmesse nei giovani e negli eterosessuali
Utilizzo raggi UVA e raggi solari

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
STRAMBINO	**P**	**6381**
ROMANO CANAVESE	**P**	**2957**
VILLAREGGIA	**P**	**1009**
	TOTALE	***10347***
	POP TOT PIANURA	**30304**
	% sul TOT_ZONA	**34,1%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**9,2%**
RUEGLIO	**M**	**776**
ANDRATE	**M**	**514**
	TOTALE	***1290***
	POP TOT MONTAGNA	**8156**
	% sul TOT_ZONA	**15,8%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**1,1%**
ALICE SUPERIORE	**C**	**696**
	TOTALE	***696***
	POP TOT COLLINA	**73770**
	% sul TOT_ZONA	**0,9%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**0,6%**

FUMO ATTIVO E PASSIVO
danni fisici, età giovanile

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
STRAMBINO	P	6381
MAZZE'	P	4190
SAN GIUSTO CANAVESE	P	3352
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*14932*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	49,3%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	13,3%
RUEGLIO	M	776
	TOTALE	*776*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	9,5%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,7%

ALIMENTAZIONE
Anoressia-bulimia, Cattive abitudini alimentari, Danni fisici, Prevalenza sovrappeso, Obesità infantile

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
SAN GIUSTO CANAVESE	P	3352
SAN GIORGIO CANAVESE	P	2660
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*7021*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	23,2%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	6,3%
FIORANO CANAVESE	C	885
	TOTALE	*885*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	1,2%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,8%

ATTIVITA' MOTORIA
Donne in gravidanza, Diabetici, Nefropatici, Anziani

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
VILLAREGGIA	**P**	**1009**
	TOTALE	***1009***
	POP TOT PIANURA	**30304**
	% sul TOT_ZONA	**3,3%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**0,9%**

CAMPAGNE INFORMATIVE
Stili di vita, Sanità, Salute

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
BOLLENGO	**C**	**2069**
SALERANO CANAVESE	**C**	**539**
	TOTALE	***2608***
	POP TOT COLLINA	**73770**
	% sul TOT_ZONA	**3,5%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**2,3%**

PROBLEMI RELAZIONALI

GENITORI

Gestione conflitti nella famiglia e con i figli, Ruolo educativo, Rapporto con il mondo della scuola, Mancanza supporto e spazi di confronto per i genitori,Mancanza di realtà di "mutuo aiuti" tra genitori in relazione alle problematiche relazionali

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
STRAMBINO	P	6381
ROMANO CANAVESE	P	2957
SAN GIORGIO CANAVESE	P	2660
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*13007*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	42,9%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	11,6%
PAVONE CANAVESE	C	3845
ORIO CANAVESE	C	832
ALICE SUPERIORE	C	696
	TOTALE	*5373*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	7,3%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	4,8%

RAGAZZI/GIOVANI

Conflitti con il mondo degli adulti, Difficoltà relazionali fra pari, Mancanza spazi di crescita autonomi, Malessere/ autostima/ successo/ Insuccesso/disagio, Difficile integrazione nella vita sociale/civile, Riconoscimento dei bisogni dei minori

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
STRAMBINO	**P**	6381
SAN GIUSTO CANAVESE	**P**	3352
ROMANO CANAVESE	**P**	2957
VILLAREGGIA	**P**	1009
	TOTALE	***13699***
	POP TOT PIANURA	**30304**
	% sul TOT_ZONA	**45,2%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**12,2%**
QUINCINETTO	**M**	1061
RUEGLIO	**M**	776
	TOTALE	***1837***
	POP TOT MONTAGNA	**8156**
	% sul TOT_ZONA	**22,5%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**1,6%**
MONTALTO DORA	**C**	3517
CANDIA CANAVESE	**C**	1316
ORIO CANAVESE	**C**	832
ALICE SUPERIORE	**C**	696
PARELLA	**C**	477
	TOTALE	***6838***
	POP TOT COLLINA	**73770**
	% sul TOT_ZONA	**9,3%**
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	**6,1%**

SCUOLA
Difficoltà relazionali con famiglie e ragazzi, Gestione conflitti tra insegnanti, Necessità di aumentare le competenze psico-sociali

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
SAN GIORGIO CANAVESE	P	2660
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*3669*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	12,1%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	3,3%
ALICE SUPERIORE	C	696
	TOTALE	*696*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	0,9%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,6%

ADULTI
Insoddisfazioni/frustazione/ ansia, Suicidi

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
CALUSO	P	7549
STRAMBINO	P	6381
MAZZE'	P	4190
ROMANO CANAVESE	P	2957
	TOTALE	*21077*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	69,6%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	18,8%
PAVONE CANAVESE	C	3845
	TOTALE	*3845*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	5,2%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	3,4%

NUOVE POVERTA'
Crisi lavorativa

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
CALUSO	**P**	**7549**
STRAMBINO	**P**	**6381**
MAZZE'	**P**	**4190**
ROMANO CANAVESE	**P**	**2957**
	TOTALE	***21077***
	POP TOT PIANURA	**30304**
	% sul TOT_ZONA	**69,6%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**18,8%**
PAVONE CANAVESE	**C**	**3845**
	TOTALE	***3845***
	POP TOT COLLINA	**73770**
	% sul TOT_ZONA	**5,2%**
	POP TOT_D5	**112230**
	% sul TOT_POP_D5	**3,4%**

PROBLEMI SANITARI

SERVIZI TERRITORIALI

Assistenza infermieristica domiciliare, Trasporti pazienti, Servizio prelievi, Servizio terapie a domicilio, Defibrillazione precoce, integrazione ASL-servizi-farmacie, Medicina di base, Gestione della comorbilità tra dipendenza e psicopatologia nei percorsi socio riabilitativi, Fornitura latte artificiale (in caso di necessità)

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
CALUSO	P	7549
MAZZE'	P	4190
	TOTALE	*11739*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	38,7%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	10,5%
QUINCINETTO	M	1061
RUEGLIO	M	776
	TOTALE	*1837*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	22,5%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	1,6%
BARONE CANAVESE	C	3399
CANDIA CANAVESE	C	1316
BANCHETTE	C	617
SALERANO CANAVESE	C	539
	TOTALE	*5871*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	8,0%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	5,2%

SCREENING ONCOLOGICI		
Tumore della mammella, Tumore dell'utero, Tumori colon-retto		

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
SAN GIUSTO CANAVESE	P	3352
	TOTALE	*3352*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	11,1%

MALATTIE		
Dolori alla schiena, Allergie/ asma allergico, Nevrosi, Depressione, Tumori, Colesterolo		

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
CALUSO	P	7549
SAN GIUSTO CANAVESE	P	3352
	TOTALE	*10901*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	36,0%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	9,7%
NOMAGLIO	M	776
RUEGLIO	M	324
	TOTALE	*1100*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	13,5%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	1,0%
ORIO CANAVESE	C	3517
CASCINETTE D'IVREA	C	1484
MERCENASCO	C	1265
MONTALTO DORA	C	832
SALERANO CANAVESE	C	539
	TOTALE	*7637*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	10,4%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	6,8%

FASCE DEBOLI

INFANZIA

Affido Diurno, Gestione alunni, Il bambino "troppo vivace" I problemi dell'apprendimento

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
SAN GIORGIO CANAVESE	P	2660
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*3669*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	12,1%
CANDIA CANAVESE	C	1316
	TOTALE	*1316*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	1,8%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	1,2%

ANZIANI

Autosufficienti:vivibilità sociale, mantenimento autonomia; Parzialmente o non autosufficienti: assistenza domiciliare integrata, strutture post-ospedaliere; In precarie condizioni socio-economiche: strutture

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
CALUSO	P	7549
VILLAREGGIA	P	6381
VESTIGNE'	P	3352
STRAMBINO	P	1009
SAN GIUSTO CANAVESE	P	859
	TOTALE	*19150*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	63,2%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	17,1%
NOMAGLIO	M	776
RUEGLIO	M	421
ISSIGLIO	M	324
	TOTALE	*1197*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	14,7%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	1,1%
ALICE SUPERIORE	C	3399
BANCHETTE	C	1632
FIORANO CANAVESE	C	1265
MERCENASCO	C	885
SAMONE	C	696
SALERANO CANAVESE	C	539
	TOTALE	*8416*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	11,4%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	7,5%

IMMIGRAZIONE STRANIERA ED INTERNA		

Integrazione alunni stranieri nella scuola, Accessibilità e fruibilità servizi, Disadattamento/disagio sociale, Necessità mediazione culturale, Consumo alcool-droga, Malattie dell'immigrato straniero, Condizioni igieniche di vita, Diffusione HIV/AIDS e malattie sessualmente trasmissibili

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*1009*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	3,3%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,9%
QUINCINETTO	M	1061
	TOTALE	*1061*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	13,0%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,9%
BANCHETTE	C	1632
LORANZE'	C	1080
QUASSOLO	C	696
SAMONE	C	539
SALERANO CANAVESE	C	364
	TOTALE	*4311*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	5,8%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	3,8%

DISABILI		

Accessibilità strutture

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*1009*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	3,3%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,9%
RUEGLIO	M	421
	TOTALE	*421*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	5,2%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,4%

ALTRE EMARGINAZIONI

Tossicodipendenti attivi: mancanza strutture a bassissima soglia, mancanza strutture abitative, diffusione HIV/AIDS/MST: Alloggi edilizia pubblica; Percorsi guidati per categorie che non rientrano fra quelle protette; Persone HIV + (problemi abitativi, lavorativi, sociali e sanitari); Prostituzione (diffusione AIDS, MST); Senza fissa dimora; Nomadi

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
BANCHETTE	C	1632
	TOTALE	*1632*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	2,2%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	1,5%

QUALITA' AMBIENTE

SICUREZZA STRADALE

Manutenzione stradale, Qualità dei percorsi stradali, Segnaletica

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
VILLAREGGIA	P	6381
VESTIGNE'	P	3352
SAN GIORGIO CANAVESE	P	2660
	TOTALE	*12393*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	40,9%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	11,0%
IVREA	C	24409
SAMONE	C	696
	TOTALE	*25105*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	34,0%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	22,4%

INQUINAMENTO ATMOSFERICO
Impatto sulla salute, Aumento traffico veicolare, Emissioni industriali, Mancanza aree verdi, Viabilità

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
MAZZE'	P	4190
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*5199*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	17,2%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	4,6%
QUINCINETTO	M	1061
	TOTALE	*1061*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	13,0%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,9%
IVREA	C	24409
BOLLENGO	C	3845
BANCHETTE	C	3399
PAVONE CANAVESE	C	2069
ALBIANO D'IVREA	C	1731
SALERANO CANAVESE	C	1632
SAMONE	C	539
	TOTALE	*37624*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	51,0%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	33,5%

SICUREZZA ALIMENTARE
Qualità produzione alimentare standardizzata, Gestione alimenti in ambiente domestico, Presenza nitrati nelle acque potabili, Acque potabili

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*1009*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	3,3%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,9%
IVREA	C	24409
	TOTALE	*24409*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	33,1%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	21,7%

SICUREZZA AMBIENTI

Lavoro, Infortuni

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
VILLAREGGIA	P	1009
	TOTALE	*1009*
	POP TOT PIANURA	30304
	% sul TOT_ZONA	3,3%

TRASPORTI

Frequenza

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
NOMAGLIO	M	776
	TOTALE	*776*
	POP TOT MONTAGNA	8156
	% sul TOT_ZONA	9,5%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,7%
ALICE SUPERIORE	C	3399
	TOTALE	*3399*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	4,6%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	3,0%

INQUINAMENTO ACUSTICO

Attraversamento centro urbano traffico veicolare

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
ALICE SUPERIORE	C	3399
SALERANO CANAVESE	C	539
	TOTALE	*3938*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	5,3%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	3,5%

SOLITUDINE

aggregazione

Comune	Zona_altimetrica	Popolazione
PARELLA	C	477
	TOTALE	*477*
	POP TOT COLLINA	73770
	% sul TOT_ZONA	0,6%
	POP TOT_D5	112230
	% sul TOT_POP_D5	0,4%